

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XIX • N 4 • 30 Aprile 2006 - Euro 1.50 • Arretrato Euro 3.00

La stagione delle elezioni I CANDIDATI IN LIZZA PER LA CARICA DI SINDACO AL COMUNE DI ASSISI



Arch. Antonio Lunghi

di Bruno Barbini
Si avvicinano le Elezioni amministrative del Comune di Assisi.
La prima tornata elettorale sarà nei giorni 28-29 maggio 2006, mentre - l'eventuale ballottaggio è previsto l'11 giugno 2006.
Sono alla linea di partenza quattro candidati sindaci. Due sono di estrazione di centro destra l'Ing. Claudio Ricci e l'Arch. Antonio Lunghi, e due sono di rimando al centro sinistra: Dott. Claudio Passeri e l'Avv. Franco Matarangolo. Mentre le liste di appoggio sono quattro per Claudio Ricci, tre per Antonio



Avv. Franco Matarangolo

Lunghi, quattro per Claudio Passeri e una per Franco Matarangolo. Sono nella lizza democratica 233 concorrenti per la carica di consigliere comunale.
Al di là e oltre le ragioni soggettive dei partiti, delle coalizioni, delle liste dei candidati sindaci e dei candidati Consiglieri, le Elezioni sono la festa della Democrazia. Il voto è il trionfo del cittadino.
Il diritto-dovere del voto nobilita non solo chi lo esercita, ma anche chi viene eletto dalla volontà popolare.
E' indispensabile che l'elettore, in piena libertà, in scienza e



Dott. Claudio Passeri

coscienza, debitamente informato delle idee, delle idealità e delle progettualità, ponga in essere il voto e la sua preferenza.
Una matura democrazia non può prescindere dalla cultura politica. Dalla conoscenza di chi e come si vuole gestire il futuro della Città e dei suoi cittadini.
Nel rifiuto assoluto di ogni violenza verbale, di offese gratuite, dell'insulto e della diffamazione.
Il confronto può essere duro e serrato, ma non deve scadere nello scontro senza anima e umanità. Pena ferite irreversibili al tessuto sociale



Ing. Claudio Ricci

e civile. Noi de 'Il Rubino' ci auguriamo che prevalga nei gruppi e nelle persone la proposta della convinzione. Gli uomini che sanno mettere a confronto le proprie idee sono degni di plauso e di applauso. Non bisogna seminare odio e risentimenti. Perché le elezioni Amministrative non sono una guerra, ma sono semplicemente una competizione elettorale per la gestione del Comune di Assisi per un tempo limitato: quello che le leggi e le norme attuali della Repubblica prescrivono. E allora noi de 'Il Rubino' diciamo: vinca il migliore. Ma soprattutto vinca Assisi.

Virtual
Studio Informatico
Grafica Siti Internet Web Marketing Corsi di Informatica
Virtual
s.n.c. di Fiorelli Daniele e Quacquarelli Luca
Via G. Beccetti, 65 - S. Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288 - info@virtualsnc.it

MACELLERIA AFRICANI
LEONELLO
PRODOTTI di GINTA SENESE
GASTRONOMIA e ROSTICCERIA
DI NOSTRA PRODUZIONE
Via S. Pertini 129 - BASTIA U. - Tel. 075 800.15.70

AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE
Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
075.8044255

LISTE IN APPOGGIO AL CANDIDATO SINDACO
ANTONIO LUNGH

ALLEANZA NAZIONALE	PARTITO SOCIALISTA NUOVO PSI	UDC
Betti Daniela Bondi Ilaria Capitini Francesca Carli Barbara Apostolico Stefano Busti Nazareno Calderini Francesco Carloni Mauro Casagrande Proietti Gabriele Farinelli Paolo Ferrini Mario Frugis Flavio Gabbarelli Riccardo Pelliccia Massimo Pirinei Pirro Potalivo Luca Sacchet Edoardo Spitoni Sergio Trasimeni Emmanuele Valorosi Walter	Boco Mario Foresi Enrico Caporicci Antonio Lucidi Ventura Migani Giuseppe Ortolani Mario Pispola Gabriele Maria Foresi Linda Ciucci Claudio Bianchi Anna Paola Cammerieri Alessandro Forlimbergi Alessandro Castellani Simonetta Giacopelli Francesco Palermi Roberto Portoghese Francesco Venturi Piero Giacopelli Piero Spitalieri Daniele Viola Francesco	Romagnoli Mario Alimenti Corrado Bonucci Giuseppe Cacciavillani Sergio Centomini Giovanna Cicogna Mario D'Amico Eduardo Antonio Maria Della Porta Pier Maurizio Eugenì Gianluca Fiorelli Fabrizio Fugnoli Fabrizio Giuglietti Marco Mattielli Giacomo Lignani Francesco Murali Mauro Orfei Carlo Parente Marente Tardioli Annalisa Trasimeni Alessandro Vetturini Luciano

LISTA IN APPOGGIO
AL CANDIDATO SINDACO
FRANCO MATARANGOLO

LA MONGOLFIERA
Antonelli Paolo Assunti Enrico Francesco Becchetti Alida Bellucci Giorgio Benincampi Danila Bettoli Alberto Bondi Luciano Borini Luigi Casagrande Antonella Cianetti Carlo Cova Andrea De Santi Emilia Gubbiotti Rita Iacopi Fulvio Marcucci Paolo Pennacchi Giuseppe Sciamanna Enrico Timi Paola Zerunian Zerun Zilibotti Claudia

LISTE IN APPOGGIO
AL CANDIDATO
SINDACO
CLAUDIO PASSERI

UDEUR	COMUNISTI ITALIANI	L'ULIVO	RIFONDAZIONE COMUNISTA
Capitanucci Loredana Trabolotti Gabriella Felicetti Rania Teresa Falcone Emilio Febbraro Chiara Genovese Aniello Leone Giorgia Ronaco Alfonso Costantino Angelica Aiello Pietro Marigliano Patrizia Cozzolino Antonio Falcone Antonio Barattini Maria Strazzullo Claudio Monici Pierpaolo	Giustozzi Mariella Turroni Enrico Angeletti Enrico Pacella Eugenio Lunghi Damiano Della Paola Michele Corazzi Nicola Tinaglia Stefano Alsa Alessandro Terzetti Roberto Dionigi Mario Lini Gianni Gestroemi Massimiliano Mazzeo Roberto Migliori Paolo Bellini Arcangelo Bazzucchi Simone Savastano Salvatore Pastorelli Stefano Pantaleoni Marcella	Checconi Sbaraglini Giovanna Guidi Cristina Travicelli Claudia Maria Appolloni Claudio Bergamo Claudio Biagetti Alessandro Brufani Paolo Castellani Ernesto Cianetti Giovanni Costantini Alessio Gabbarelli Renato Gambucci Gianfranco Marini Luigi Masciolini Federico Pettirossi Simone Romoli Edo Roscini Enzo Sorbelli Franco Testi Rossano Tofi Adriano	Righetti Franco Cesario Franco Apostolico Rosella Catanossi Marco Daiani Victor De Felice Giuseppe El Habachi Fatihia Faticoni Simone Granata Valter Gulletti Luigi Manini Giampiero Masara Giovanni Pizzichini Piero Ritorto Maurizio Rubeca Alessandra Sdringola Moreno Tofi Paolo

LISTE IN APPOGGIO
AL CANDIDATO
SINDACO
CLAUDIO RICCI

ALLEANZA PER ASSISI	DEMOCRAZIA CRISTIANA	FORZA ITALIA	LISTA BARTOLINI
Aureli Luigi Bagnoli Stefano Bartocci Damiano Bazzoffia Francesco Bonsignore Emmanuele (detto Manuel) Centomini Elena Chiavoni Pietro (detto Piero) Ciarpica Giuliano Cosimetti Rosita Elisei Sandro Elisei Sergio Fortini Marcello Fortini Moreno Gabrioni Marco Guerrera Vincenzo Lollini Lanfranco Simonelli Italo Paoletti Leonardo Pirone Roberto Rosatelli Marco	Brunozzi Franco Capezzali Luigi Carna Alessandro Domenico Checconi Sbaraglini Pietro Dionigi Francesca Galbani Anna Maria Olivieri Simone Panella Raffaella Pastorelli Stefano Pollara Stefano Ricciarelli Bruno Sensi Francesco Venéziano Barbara Berardi Maurizia Silvestri Luis Tafi Vito Nicotra Simone Tafi Cesare	Aiello Caterina Manuela Aisa Vittorio Almaviva Walter Balzana Massimo Bonciarelli Patrich Cannelli Lucio Capone Michele Cardinali Filippo Fabbri Ferdinando Fredii Rino Latini Latino Martellini Daniele Massucci Moreno Morani Evian Passeri Katy Peirano Andrea Ragni Renato Sensi Dante Valorosi Rossano Zibetti Emiliano	Bartolini Giorgio Aristei Belardoni Maria Azzarelli Catia Raffaella Bartolucci Luigi Buini Patrizia Buratti Massimo Capezzali Giancarlo Castellani Maurizio Simone Cavanna Flavia Cipolla Simone Mario Costantini Luca Damiani Piero Gasparri Valerio Gaudenzi Sonia Maccabei Simonetta Magrini Marco Rio Gabriele Tifi Lanfranco Tomassini Francesco Vincenti Giulio

VISCONTI S.r.l.
ELETRONICA

Via G. Ermini s.n.
Tel e Fax 075/8041695
S. Maria degli Angeli (PG)
Codice Fiscale e Partita IVA 01623560545

CENTRO  TIM



"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

"Dipingere Sogni" di Carlo Fabio Petrignani

Carlo Fabio Petrignani ha riportato nell'ultima personale alle Logge di Assisi dal 14 al 24 aprile 2006 un lusinghiero successo. La mostra è stata visitata da tanta gente, non ultimo da molti stranieri che si sono complimentati per iscritto. Il figlio del mai troppo compianto Elpidio Petrignani del quale sarebbe bene che la critica artistica e le autorità culturali di Assisi e del territorio avessero maggiore considerazione, ha esposto le sue ultime opere, suscitando tanti apprezzamenti. Non solo per l'omaggio che il pittore ha riservato al paesaggio e alla monumentalità di Assisi, ma anche per aver proposto una pittura di valore in linea con la conversione di un fare arte moderna che ebbe a registrarsi, alcuni anni or sono,



nella sua tournée in Germania. Laddove la figurazione si caricava e si carica di un intrigo metafisico e di una essenzialità che nulla lascia al decorazionale e all'ornamentale. Peraltro la distribuzione cromatica che rimanda per i suoi guizzi al Futurismo di memoria umbra, è fatta di tagli caldi, di accattivanti rinvii paesaggistici, di abbrunati orditi architettonici dove a farla da padrone è la luce

che prevale sempre e comunque sull'ombra. E su tutto plana il vitale ottimismo dell'uomo perfino nella visualizzazione del silenzio valoriale. E' un pittore che sicuramente vive una stagione di maturità che mentre si avvale di un gesto fattuale rapido e senza incertezza, dall'altro offre uno spaccato tematico e problematico foriero di riflessione estetica e ideale.

E non un caso che il decano dei giornalisti, il Comm. Aldo Calzolari, sempre attento a ciò che avviene nella Galleria delle Logge si sia premurato di scrivere: "Visito con emozione la galleria che volemmo Ardizzone, Amantini ed io, non sempre nobilitata dagli ospiti che in successione da oltre 50 anni, ha ospitato. Oggi 22 aprile siamo contenti: la Mostra ed io! Il Pittore Carlo Fabio Petrignani poliedrico, attento, sensibile dà forma e colore ad Assisi con una atmosfera che richiama per intero la Landa di Francesco per tutte: creature e cose universo mondo!".

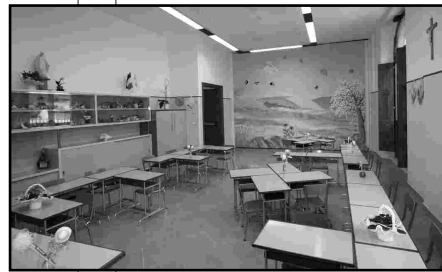
Giovanni Zavarella

INAUGURATA LA NUOVA SCUOLA D'INFANZIA ISTITUTO SUORE FRANCESCA MISSIONARIE DI GESU' BAMBINO

Alla presenza delle autorità civili, scolastiche e religiose, e di centinaia di famiglie festose, il giorno 19 aprile 2006, alle ore 16 presso l'Aula Magna delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino di Santa Maria degli Angeli, sono stati presentati i nuovi e moderni locali che ospitano la Scuola d'infanzia, intitolati alla Madre Fondatrice dell'Istituto delle Suore Francescane Missionarie Suor Maria Giuseppa. Locali che hanno avuto l'attenzione progettuale dell'Ing. Claudio Menichelli, della perizia della ditta Pilli e della pittura murale del pittore prof. Aldo Muratore di Foligno. Il pomeriggio che è stato preceduto da meditazioni e celebrazioni lodi, e dalla rievocazione del transito della Madre Fondatrice Suor Maria Giuseppa Micarelli, al secolo Barbara Micarelli, è stato introdotto dal canto gioioso dei bambini che hanno deliziato gli intervenuti. La relazione storica sulla presenza scolastica, educativa e formativa da parte delle Suore 'nere' ad Assisi, è stata tenuta da

Sr. Alma Letizia che ha dimostrato, con puntuali citazioni storiche, l'inizio del percorso educativo, formativo ed assistenziale, cominciato nel lontano 1888, per arrivare fino ai nostri giorni. L'intervento, frutto di rigorose ed organiche ricerche d'archivio, è risultato un vero spaccato socio - storico - culturale, utile per comprendere un tempo che solo apparentemente è remoto, ma soprattutto per meglio progettare il futuro. A significare l'importanza dell'inaugurazione dei nuovi locali per la comunità angelana, ha pensato il Dirigente

scolastico di Assisi 2 prof. Dante Siena, il Vice Parroco P. Francesco Monaco, la dottoressa Francesca Ceconi, Presidente della scuola e la Madre Generale dell'Istituto, Maria Felicità Decio. Poi è stata la volta del taglio del nastro e la



visita dei locali, debitamente tinteggiati con colori dai toni caldi e dalle immagini di natura poetica. Non difettano arredi, attrezzature, di sussidi didattici, utili a favorire la formazione dei bambini. Che potranno godere, da oggi, di uno spazio didattico appropriato. La manifestazione è stata condotta dal prof. Giovanni Zavarella

IL VESCOVO DI ASSISI MONS. DOMENICO SORRENTINO HA INCONTRATO I DIPENDENTI DEL COMUNE DI ASSISI

"Formulo l'auspicio che il Comune di Assisi resti sempre all'altezza della sua grande storia di civiltà e di laboratorio di pace". Con questo significativo messaggio, annotato nell'albo d'onore degli Ospiti, il nuovo Presule della Città e Diocesi ha ufficialmente aperto l'incontro con dirigenti, funzionari, impiegati del Comune di Assisi.

L'invito a S. E. Mons. Domenico Sorrentino era stato rivolto dal Commissario Straordinario del Comune dott. Angelo Gabriele di Prisco, vista anche l'imminenza delle festività pasquali che avrebbe consentito altresì lo scambio di auguri in fraterna amicizia. Nel suo breve indirizzo di saluto il Commissario Di Prisco ha sottolineato l'importanza di tale incontro con tutti i dipendenti della grande famiglia comunale proprio nella Sala delle Conciliazioni del Comune, quale auspicio nel proseguire la collaborazione con le istituzioni tutte, a cominciare da quelle religiose che, da secoli, rivestono un incisivo e straordinario ruolo nella città di Assisi.

A nome di tutti i dipendenti, la Dirigente Dott. Patrizia Laloni ha ringraziato il Vescovo per l'onore che ha loro riservato con la Sua presenza ed ha ricordato che tutti gli operatori comunali si impegnano nel rendersi interpreti delle esigenze dei cittadini tutti, a cominciare dai più deboli, oltre ad improntare la loro attività anche nell'onore dei grandi valori etici espressi dalla città.

Agli affettuosi auguri per la prossima Pasqua si sono uniti quelli per una proficua azione pastorale, iniziata lo scorso 11 febbraio. Mons. Sorrentino ha espresso la sua più viva gratitudine e gioia per questo amichevole incontro, ricordando che Assisi è nel mondo con il sigillo ed il carisma dell'amicizia, del rispetto, del dialogo e che, grazie all'impegno di tutti, continua la sua grande missione con il dovere di accogliere e testimoniare tali valori. A tal fine il Vescovo ha ricordato la necessità che, a parlare, non siano solo le pietre, ma gli assisani di oggi.



**CENTRO AUTORIZZATO
REVISIONE MOTOCICLI
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI**

NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072

OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA BASILICA DI S. M. DEGLI ANGELI: IL BRACCIO DESTRO DEL TRANSETTO

La cappella delle Reliquie

La bella cappella che decora il braccio destro della basilica è ricca di decorazioni ed opere d'arte che percorrono circa due secoli di storia. L'oggetto di maggior pregio è il notevole armadio ligneo del XVII secolo intagliato, scolpito ed il parte dorato, posto dietro l'altare a venature marmoree.

Ai lati, appena al di sotto delle due cariatidi, possiamo ammirare i bassorilievi raffiguranti san Francesco e santa Chiara. Davanti l'armadio, posto sopra l'altare, è Cristo Crocifisso descritto dall'esecutore in maniera del tutto naturalistica; si possono notare le ferite inferte dai chiodi e quella sul costato, sgorganti di sangue rosso e fluido; il dolore fisico provato da Cristo si manifesta nel volto sofferente e osservando le dita delle mani, trapassate dai chiodi, che sembrano contrarsi. Sempre sopra l'altare ci sono sei

bellissimi candelabri dorati lavorati sapientemente da un esperto orefice.

Posti uno di fronte l'altro, decorano i lati della cappella due quadri del XVIII secolo; a destra è raffigurato Cristo che tiene saldamente tra le mani la croce prima di salire al monte Calvario; a sinistra san Francesco immerso in un bel paesaggio montuoso ben descritto, che abbraccia un piccolo crocifisso (molto probabilmente il dipinto descrive san Francesco al monte della Verna un attimo prima di ricevere le stimmate). Anche in questa cappella, come in molte di quelle

già descritte che decorano le navate, ritorna il tema conduttore al quale si ispira l'intero programma iconografico della basilica che risponde all'esigenza dettata dal Terz'Ordine francescano di accomunare la figura del santo a quella di Cristo; tale volontà compare fin dalle prime rappresentazioni pittoriche della vita di san Francesco -Alter Christus- (basta pensare ai frammentari dipinti che corrono lungo la navata centrale della basilica inferiore di Assisi).

Le pitture che decorano per intero le pareti della cappella sono state realizzate nel 1888 da Fra Luigi d'Amatrice.

Motivi decorativi geometrici e floreali arricchiscono e fungono da cornice per le figure di santi ed ecclesiastici rappresentati a mezzobusto. Un'approfondita descrizione merita la lunetta dipinta al di sopra dell'armadio ligneo dove è raffigurato Cristo risorto tra santi, ancora più in alto la scritta, Exultent Iusti in conspectu Dei (gli uomini giusti gioiscono al cospetto di Dio), vuole essere un monito verso i fedeli a comportarsi in maniera retta per riuscire a raggiungere la piena visione e comprensione di Dio.

La scena si può dividere in due parti; in alto Cristo risorto seduto su un trono di nuvole irradiate da luce calda ed intensa, manifestazione della volontà divina; in basso i santi, tra questi san Francesco in ginocchio e con le stimmate, tiene tra le mani il crocifisso, e san Giovanni Evangelista (riconoscibile oltre che per le sue vesti ed il

libro aperto sulla mano destra, anche per l'aquila, suo attributo iconografico, che possiamo scorgere accanto a lui appena più in basso).

Dal sepolcro vuoto spuntano fiori rossi e bianchi; i fiori rossi sono sicuramente rose e simboleggiano le piaghe di Cristo poiché "ogni goccia del sangue di Cristo è un petalo della rosa della sua Passione" (cit. Pseudo Bernardo, Vita Mystica); gli altri, molto probabilmente rose bianche, richiamano per il loro candido colore la figura della Santa Vergine, Virgo Purissima. Sopra la lunetta si godono la scena due angioletti che in una mano stringono un'aureola, nell'altra un bianchissimo giglio; più della rosa bianca, il giglio è attributo della Vergine Maria.

I pittori a partire dal XIV secolo rappresentano nella scena della Visitazione l'arcangelo Gabriele che offre a Maria un giglio per significare la sua Immacolata Concezione, la Verginità, la Purezza, la Fecondità e l'Abbandono alla Volontà Divina.

Valeria Cenci

Nella ricorrenza del 500° anniversario della morte di Andrea Mantegna IL SUCCESSO DELLA 34° MOSTRA MERCATO NAZIONALE D'ANTIQUARIATO DI ASSISI Presso il Centro Umbria Fiere di Bastia Umbra dal 22 aprile al 1° maggio 2006

Il Centro Internazionale Manifestazioni d'Arte (C.I.M.A.), guidato da Piero Riccardi (presidente), Ennio Riccardi (Amministratore delegato), Emo Antinori, Alma Bardi, Antonio Carloni, Giorgio Dionigi, Giovanni Riccardi, Samuele Riccardi e Furio Velona, ha



Il Presidente di Umbria Fiere:
Lazzaro Bogliari tra il sindaco di Bastia
Francesco Lombardi e l'assessore
regionale Silvano Rometti

organizzato la 34° edizione della mostra Mercato Nazionale d'Antiquariato di Assisi.

I volitivi operatori, vincendo una serie di difficoltà che erano state rappresentate in occasione della 33° Edizione, non ultima quella di una insufficiente attenzione economica da parte delle autorità competenti, hanno messo in piedi una rassegna

di grande valore e migliorato anche la dimensione espositiva. La manifestazione che ha ospitato 83 espositori, provenienti dall'Italia e dall'Estero, è stata dedicata ad Andrea Mantegna, con una rassegna

di 42 incisioni nella ricorrenza del 500° anniversario della Morte. L'evento espositivo, orgoglio di appartenenza di Bastia e di Assisi e che per anni si è svolto negli affascinanti sotterranei della Basilica di San Francesco di Assisi, è stato introdotto da parole puntuali del Presidente dell'Umbria

Fiere Dr. Lazzaro Bogliari, dal Sindaco di Bastia Dr. Francesco Lombardi e dall'Assessore alla Regione Rometti.

La visita agli stands che quest'anno si sono avvalsi di una struttura ben delineata e perimetrata, è stata una sorta di godimento del bello e dell'artistico, dove a farla da padrone sono stati mobili



Stand n.3 di Ennio e Piero Riccardi snc



d'epoca, libri antichi e moderni, gioielli e quadri, tovaglie e capitelli, librerie e piatti in ceramica, tappeti e candelieri, sculture e cassettoni, specchiere e consolle, poltrone e seggioloni, ecc... Si è trattato di un percorso del bello, dove è stato possibile godere di un tempo che ci ha allontanati dalle ambascie del quotidiano. La Mostra che è terminata il 1° maggio 2006, è stata impreziosita da un meraviglioso catalogo a colori che contiene immagini di rara bellezza e raffinatezza.

Giovanni Zavarella



Stand n.16
di Antonio Carloni
Antiquariato snc



Foto InVideo Assisi

Punto Verde

Di Cannelli Vittorio



- * Articoli da Giardinaggio
- * Concimi e Sementi
- * Prodotti e Alimenti per tutti gli Animali

Via Prot.Francescani - S.M.Angeli (PG) - Tel.e Fax 075 8042535

LA VALLE DEL TESCIO



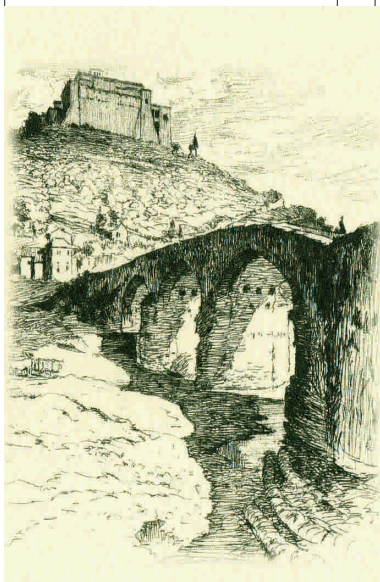
Accademia Properziana
del Subasio



Parco del Monte Subasio

Per effetto di lodevole sinergia dell'Accademia Properziana del Subasio e dell'Ente Parco del Monte Subasio la comunità assiate può disporre di una documentazione di grande pregio raccolta in un volume di 224 pagine di grande formato dedicate alla Valle del Tescio.

Il libro, curato dallo storico locale Francesco Guarino, è stato presentato giovedì 30 marzo da Attilio Bartoli Langeli Presidente della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria e da Rita Chiacchella dell'Università degli Studi di Perugia. Percorre a ritroso il corso del fiume alla maniera dei grandi esploratori del passato per cogliere le bellezze della natura e la traccia dell'uomo nel fluire del tempo. Il percorso a ritroso costituisce una sorta dei "leit motif" che caratterizza il lavoro introduttivo dei valenti geografi (Caterina Medori, Alberto e Laura Melelli) e dello storico (Francesco Guarino)



che conduce il lettore lungo il tracciato della Via Gregoriana "qua itur in Marchiam" alla scoperta dei ponti, degli antichi molini ad acqua e dei monasteri, dei fortificati e delle "bandite" padronali, delle "Maestà" campestri e dei santuari fino a quello della "Madonna dei Tre Fossi", un tempo nel dominio della potente Abbazia di Farfa, sito caro al poeta Joergensen che lo chiamò "piccolo santuario selvatico".

Poi, dalla pagina 86, l'esplorazione diventa visiva grazie ad un corredo iconografico eccezionale raccolto, con pazienza e

metodo, per otto lunghi anni dai quattro esperti fotografi del gruppo ZTL (acronimo programmatico che corrisponde a "zona a traffico libero") - Gino Bulla, Massimo Damiani, Marco Francalancia, Angelo Maccabei - che giustamente hanno rinunciato alla loro scelta abituale del "bianco e nero", la riuscita impresa editoriale propone in prorompente policromia una originale ed inedita lettura del territorio, capace di suscitare attenzione e di incutere rispetto.

Dalla confluenza con il Chiascio, superato il primo tratto pianeggiante, ci si addentra nella valle tra forre e cascatelle fino alla immissione del "Fosso Marchetto", e ancora più in alto, alla sorgente del Torrente Oppico alle falde del Monte dei Cani che chiude la cospicua rassegna con una delicata immagine di purezza, quasi di sacralità naturale.

Pio de Giuli

I VERSI LIBERI E SPONTANEI DI ROSA CAPPUCCIO PETTIROSSI

L'immenso Leonardo da Vinci sostiene che "la peinture est une poésie qui se voit au lieu de se sentir et la poésie est une peinture qui se sent au lieu de se voir". In verità il poeta ha il dono gratuito della Divina Provvidenza di trasfigurare in immagini ciò ch'entro e fuori urge. Rende visibile i sentimenti e le sensazioni. Ha il privilegio di dare voce al silenzio. Non solo per accontentare l'urgenza del poeta vagabondo nella galassia della vita, ma anche per offrire, senza nulla pretendere, ai pellegrini dell'aiuola di memoria dantesca, il ricamo di parole panicamente intrecciate, quasi a miracolo mostrare.

Non ultimo di svelare il valore dell'uomo sapiens in cammino che si pone "à la recherche" della Verità. La poesia non ha la presunzione della ragione, ma semplicemente il desiderio di rivelare e di comunicare il suo sentire d'amore e il suo sentire d'intorno. E tanti sono i sacerdoti, le sacerdotesse che si pongono in auscultazione del mistero d'amore. Che si compone di uomo e di Dio. Magari per il tramite dell'osservatorio privilegiato di creatura prediletta. E la raccolta di poesia dal titolo "Profumo di vita" di Rosa Cappuccio Pettirossi si smisura in una osservazione di dentro e di fuori con una trepidazione tutta al femminile, laddove le insorgenze spirituali, ideali e sentimentali, vibrano per una sensibilità che sa registrare il proprio e altrui dolore, mai gridato, ma sempre sussurrato con le lacrime agli occhi. Un dolore che non si dispera e non dispera.

Un dolore lucido che si incide a lettere di fuoco e che si carica di una forte consapevolezza, punteggiata di fede e di speranza. I sentimenti che sostengono la vita poetica della Cappuccio mentre rimandano alla memoria di un percorso segnato da gioie e dolori, dall'altro sgomitano scene di un commosso intimismo, soprattutto quando intercetta la umanità tradita, ingannata, vilipesa, violentata. Il suo cuore e la sua mente vibrano ad unisono con il mondo circostante. Piange per il dolore suo e degli altri e sorride davanti al bello e al buono. Ed in particolare a fronte del mistero della vita. Non di rado la Cappuccio interroga e si interroga sull'andare. Sovente il suo verso diventa didattico e allora esclama: "lascia solo ciò che vale/ perché la tua vita/ sia preziosa anche agli altri". A volte con un velo di tristezza osserva il nonno che non "sogna più", ma che comunque attende un dono per il futuro. Ma la sensibilità femminile, nascosta magari agli altri, esplode in versi come "più bello è vedere/il fiore/ aprirsi per te". O ancor più laddove "la sabbia silenziosa aspetta/umida di lacrime/ il prossimo inondare" o quando invita a scrutare il suo Io per intercettare un cuore che canta l'amore o quando coglie rapita "una lacrima / scorre lentamente sulle gote/ impossibile a trattenerla, /c'è silenzio e lei /non fa rumore, solo/scivola lentamente".

La nostra poetessa non ha la pretesa di gridare nella sua prima raccolta di liriche messaggi cerebrali; non intende proclamare valori altisonanti; non ricerca percorsi cerebrali; vuole solo e semplicemente renderci partecipi del suo essere creatura sensibile e del suo fare comunicazione. A fronte del suo cuore e della sua mente. Lungo una linea che ha un passato, un presente e... che immagina un futuro. I versi liberi di Rosa Cappuccio non disdegnano il contributo estetico dei pittori umbri come Massimiliano Bardi e



TWISTER BAR

Cantina selezionata per degustare
calici di vini pregiati
Gelato artigianale

Santa Maria degli Angeli - Via Los Angeles, 47
Cell. 333 1137950 - 339 4055108



Alberto Bottari. Che dalla sapienza creazionale traggono le immagini affabulanti di una Assisi che sussurra alla coscienza degli uomini di buona volontà amore, perdono, tolleranza e fratellanza. E tanta poesia.

E in tempi che tendono a disarcionare il bello e il buono dalla scienza e dalla coscienza dell'uomo, la poesia della Cappuccio e le leggiadre figurazioni di Bardi e di Bottari possono aiutarci a meglio comprenderci e comprendere.

Biografia



Rosa Cappuccio in Pettirossi vive da sempre nella fantastica magia dell'Assisi francescana.

Dopo gli studi superiori all'Istituto Tecnico Commerciale "R. Borghi" della città serafica, sotto l'illuminato insegnamento della mai troppo compianta professoressa Velia Carli, si impiega presso la Direzione centrale delle Poste di Perugia.

L'amore alla famiglia la induce a sacrificare la carriera e la sollecita a dedicarsi alla formazione e all'educazione dei propri figli. In silenzio operoso e

appartata discrezione coltiva la letteratura e la poesia come terapia dell'anima. I suoi versi liberi e spontanei sono l'esito poetico di una esigenza spirituale che necessita di essere trasfigurata in immagini emotive ed ideali. Con questa raccolta, senza presunzione letterarie, Rosa Cappuccio offre le risultanze della sua squisita sensibilità femminile ai suoi cari, ai suoi amici, ai suoi pochi o tanti lettori; sinceramente dona, senza nulla pretendere, gli ordinati frammenti di "Profumo di vita".

Giovanni Zavarella

RICONOSCIMENTI INTERNAZIONALI AL POETA MASSIMO ZUBBOLI

Massimo Zubboli passa di libro in libro, di successo in successo. Il giornalista scrittore di Assisi che ha al suo attivo sette libri, sei dei quali rivolti al mare, alle navi, ai marinai, alla Marina Militare e ai suoi Eroi, si è visto assegnare recentemente un lusinghiero riconoscimento. Ha ottenuto il "Premio speciale della Giuria" dall'Associazione Universum di Lugano, organizzatrice del "Premio Letterario Internazionale Europa". In occasione della cerimonia ufficiale che si terrà il prossimo mese di maggio Zubboli, invitato speciale, illustrerà il racconto che ha ottenuto una particolare attenzione dei giurati.

Nel frattempo si è recato a presentare le sue opere agli allievi dell'Accademia Navale di Livorno ed a quelli della Scuola Navale di Gaeta della Guardia di Finanza. Non ultimo avrà l'opportunità di far conoscere i suoi libri ai soci del Circolo Ufficiali della Marina Militare di Roma e di Ancona. Peraltro fra i suoi prossimi impegni è stata programmata una 'trasferta' a Berna: sarà infatti ospite della prestigiosa "Dante Alighieri", dove già nel passato ha intrattenuto gli iscritti alla nota Associazione italiana, sulla storia di Assisi. Ci è dato di sapere che il professore Massimo Zubboli mentre con le sue pubblicazioni continua a sostenere la benemerita Associazione Umbra per lo studio delle Leucemie e dei Linfomi (AULL), dall'altro è impegnato alla realizzazione dell'ottavo libro, che come i precedenti, è dedicato a vicende di mare.

Intanto Zubboli non dimentica, però, la sua amata Assisi e "assicura che quanto prima le riserverà un lavoro in cui verranno proposte la vita e le opere di alcuni noti cittadini con il supporto di inediti documenti fotografici".

Giovanni Zavarella

IN RICORDO DI AMBROSIA MARTINELLI Una personalità angelana dalla profonda umanità e spiccato senso di altruismo

Ambrosia Martinelli ha terminato la sua giornata terrena nella Vigna del Signore.

All'età di 84 anni la professoressa Ambrosia Martinelli, si è addormentata tra le accoglienti braccia della Divina Provvidenza. Il suo nobile percorso di vita si è concluso nella Casa del Padre per godere del premio dei Giusti. Donna dalle preclari virtù umane, sociali, civili e religiose ha lasciato un'orma profonda di amore e di generosità, di bello e di buono tra la gente angelana. Ha sostenuto tutti coloro che non hanno voce. Lo ha fatto sempre con la discrezione, propria del Vangelo.

Spiccata personalità della Scuola Media "Galeazzo Alessi" di Santa Maria degli Angeli e di Assisi, ha insegnato a svariate generazioni di cittadini. Per più di quarant'anni ha diffuso il suo sapere didattico, pedagogico e psicologico punteggiato da sobrietà e prudenza, da

comprensione e affetto, da intelligenza e conoscenza. Sempre e comunque con serietà e rigore. Sovente andava oltre l'orario scolastico, con spirito di servizio. Per i suoi ragazzi. Sono in molti a ricordare le sue lezioni di italiano, di storia e di geografia. Ma soprattutto la ricordano in tanti per la pazienza che dispiegava per aiutare quelli che erano in difficoltà. Mai si è chiusa nell'orgoglio della sua profonda cultura. In tempi non sospetti era presente dinamicamente alla promozione dei progetti culturali della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli. Era fornita di un carattere dolce, mite e paziente. Si adoperava sempre per comprendere le problematiche adolescenziali e giovanili. Con trasporto ha supportato tanti giovani in difficoltà. Non di rado sacrificava il suo tempo libero a favore degli altri...

Si è impegnata per tanti anni per sviluppare l'attenzione ai carcerati: li aiutava e li visitava, in linea con quanto è richiesto dal Vangelo e nel segno: non sappia la destra quello che fa la sinistra. La sua carità cristiana ha avuto modo di esprimersi in tanti modi. C'è chi ricorda di essere stato beneficiato dalla signorina Martinelli. Non ne parlava. Donna di fede autentica. Da cattolica ha offerto la sua opera da catechista, da animatrice della Parrocchia. La si incontrava sovente in raccoglimento dentro la Porziuncola.

Amava i suoi familiari: il fratello Ennio e la cognata Bruna; adorava i nipoti Leonardo e Simonetta. E' stata per lunghi anni presidente dell'Azione Cattolica di Santa Maria degli Angeli e Presidente del Terz'Ordine Francescano.

Ha rifiutato, per umiltà, il Premio all'Educatore 'Barbara Micarelli', più volte proposto. La ricordano con affetto e riconoscenza non solo i suoi cari, ma l'intera comunità di Assisi. Con la morte di Ambrosia Martinelli, spirituale e colta personalità angelana, se ne va un pezzo di storia locale, un reale testimone della carità cristiana, ma soprattutto un modello di vita civile, religiosa e scolastica. Ai suoi cari pervengano i sentimenti di condoglianze dell'intera redazione de 'Il Rubino'.

Giovanni Zavarella



Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato

Verdura Surgelata

Cacciagione e Carni Congelate

Pasticceria Surgelata

Stuzzicheria Surgelata

Orari:

lunedì-venerdì 9,30-12,30 - 16,00-19,00

giovedì 9,30 - 12,30

sabato chiuso



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

SUOR ELIA DI SAN CLEMENTE AGLI ONORI DEGLI ALTARI

Una felice notizia onora la famiglia di Salvatore Ascani di Assisi. La zia della scomparsa sua consorte Dora, Suor Elia di San Clemente, carmelitana scalza, al secolo Teodora Fracasso, (nata a Bari il 17 gennaio 1901 e morta il 25 dicembre 1927) è stata proclamata Beata il 18 marzo 2006 nella Cattedrale di Bari da Sua Eminenza Reverendissima Cardinale José Saraiva Martino. La religiosa entrò nel Carmelo di S. Giuseppe della città di Bari l'8 aprile, ed ivi rapidamente perfezionò, seguendo con fedeltà e costanza la via d'infanzia spirituale insegnata da S. Teresa del Bambino Gesù. Si è scritto

che 'la sua bellezza interiore, che gelosamente celava ad ogni sguardo umano, rapì il Cuore di Dio che ben presto trapiantò nelle aiuole celesti questo Piccolo Fiore'. La sua morte subitanea pure attesa, desiderata, predetta da lei stessa, avvenne a mezzogiorno del Natale del 1927. Il Signore si compiacque concedere presto molte grazie per sua intercessione. Il 28 ottobre 1953 fu iniziato il Processo informativo diocesano. La Beata Suor Elia di San Clemente che ha già operato miracoli e che godeva della venerazione della gente di Bari, ora è agli onori degli altari.

Giovanni Zavarella

IX EDIZIONE DEL "CONCERTO DELLE PALME" OFFERTO ALLA CITTA' DAL ROTARY CLUB Protagonista il Sassofono

Ancora una volta l'efficace progettualità di Paola Maurizi (la musicologa del Club) ha colto nel segno presentando, ai soci del Rotary club ed ai numerosi ospiti giunti da tutto il mondo in Assisi per partecipare ai riti della Settimana Santa, un concerto di alto livello, dedicato al sassofono, strumento che deve il suo nome all'inventore belga Adolf Sax (1814-1894).

Con il titolo "Sax Travel", vero e proprio viaggio musicale nella storia del sassofono, i due musicisti - Massimo Mazzoni e Lucy Derosier, entrambi docenti di conservatorio - hanno condotto il pubblico lungo l'itinerario che ha permesso al nuovo strumento di superare l'iniziale diffidenza dei compositori e di entrare a pieno titolo, con gli altri strumenti più antichi, nel mondo della musica: dalla nascita del primo esemplare nell'anno 1841 alla presentazione ufficiale nella prestigiosa Sala Pleyel di Parigi, dalle prime trascrizioni di compositori classici (J.S. Bach, J.M. Leclair, F. Kulhau) alla più recente ricerca di nuove possibilità sonore introdotta, grazie alla attuali 7 versioni del sassofono, dal fenomeno musicale del Jazz che racchiude esperienze complesse e diversificate secondo la latitudine e la tradizione locale.

L'impegnativa esibizione dei due affiatati concertisti - pur limitata all'uso del Sax Baritono, del Sax Soprano e del Sax contralto - ha offerto una rassegna antologica di brani famosi e di effetti sonori originalissimi, talvolta palesemente ispirati ad altri strumenti (i violini, i flauti, persino le cornamuse), talaltra creati dal virtuosismo degli interpreti abituati a ribalte intercontinentali (Norimberga, Basilea, Starsburgo, Valencia, Washington, Tokio, Pechino, Los Angeles) frequentate con successo. Anche in Assisi, nel pomeriggio di sabato 8 aprile, hanno suscitato l'entusiasmo del pubblico che ha ricambiato con applausi ripetuti e prolungati percepiti anche all'esterno della centralissima Sala della Biblioteca della Chiesa Nuova che ha ospitato l'evento.

Pio de Giuli

IL SENSO DEL DOVERE

Un gesto lodevole da additare ad esempio. Il signor Mario Lupattelli della Polizia Municipale di Assisi mentre transitava nei pressi della Casa di Riposo di Assisi rinveniva tre buste piene di denaro. Senza esitazione e con adamantina onestà le recapitava ai legittimi proprietari: le Suore Tedesche.

Che non mancavano di ringraziare il pubblico ufficiale del gesto che mentre evitava un grande dispiacere alle benemerite suore che operano da più decenni ad Assisi, dall'altro non si esimevano dall'esprimere onore e merito. In tempi in cui il denaro sembra appannare il valore e la virtù dell'onestà, l'atto di Mario Lupattelli merita plauso e di essere additato all'opinione pubblica.

Gi.Zeta.



L' ASSOCIAZIONE PRIORI PROPONE UNA GITA CULTURALE IN TOSCANA

Caro Direttore, chiedo ospitalità nel tuo giornale per informare che domenica 7 maggio 2006 la nostra Associazione effettuerà una visita al Santuario di S. Michele Arcangelo - Cortona - Arezzo - con il seguente programma:

Ore 09.45	Ritrovo presso il parcheggio della scuola ITIS - via A. Diaz;
Ore 10.00	Partenza con pulman dal Parcheggio per Tuoro sul Trasimeno (darsena, ristorante, pizzeria, bar)
Ore 12.00	Pranzo facoltativo; al sacco o al ristorante;
Ore 15.00	Partenza per il Santuario di S. Michele Arcangelo;
Ore 16.30	Celebrazione S. Messa e consegna di un omaggio della nostra Associazione al Santuario.

Sono invitati a partecipare tutti i PRIORI DEL PIATTO DI S. ANTONIO, FAMILIARI E SIMPATIZZANTI. I Priori indosseranno i loro mantelli.

Ti informo inoltre che il giorno 11 giugno alle ore 12,45 ci sarà l'annuale e tradizionale pranzo sociale dell'Associazione, presso l'ANTICO RISTORANTE BIAGETTI.

N.B. Per informazioni e Prenotazioni telefonare al n° 075/8041625 e 075/8040577

Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti.

Gabriele Del Piccolo Presidente

"SAN FRANCESCO DI ASSISI E L'EUCARESTIA" DEL PARROCO PADRE FRANCESCO DE LAZZARI

P. Francesco De Lazzari, Vicario Provinciale dei Frati Minori dell'Umbria, Parroco di Santa Maria degli Angeli e docente di Teologia pastorale nell'Istituto Teologico di Assisi, persevera nella sua attività di scrittore e giornalista religioso. La sua ultima opera che ha visto la luce è "Nient'altro vedo con i miei occhi, - San Francesco d'Assisi e l'Eucarestia". L'opera si inserisce in una collana delle Edizioni Porziuncola ed ha l'intento di "rileggere i grandi temi della vita cristiana e della cultura contemporanea, alla luce dell'esperienza spirituale di San Francesco".

Il volume di 184 pagine è preceduto da una puntuale presentazione dell'Arcivescovo - Vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino, Mons. Domenico Sorrentino e da una esplicita prefazione dell'autore. Padre De Lazzari parte dall'assunto che nell'Eucarestia

Francesco vede la sintesi di tutta l'umanità di Gesù e la presenza della sua divinità.

Negli scritti del Santo di Assisi scopriamo intuizioni dottrinali e spirituali molto profonde su questo tema, che derivano dal suo desiderio di totale partecipazione al dolore e all'amore che il Signore ha avuto per noi. "Queste pagine - sostiene P. De Lazzari - sono un invito a rivestirci degli occhi spirituali di Francesco per vedere e credere, vedere e toccare, vedere e contemplare Gesù Signore, vivo e vero nel pane e nel vino consacrati".

Giovanni Zavarella



Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

NASCITA

Il 13 gennaio 2006 è nata Emma Feliziani. Il dolce arrivo è stato accolto con gioia dalla sorellina Gaia, dai genitori Giuseppe Feliziani e Rita Nardone, e dai nonni Giovanni ed Elena. La redazione de "Il Rubino" si unisce alla felicità della famiglia, e al ricordo di quel carissimo nonno Franco Nardone la cui memoria è ancora viva nel cuore di tantissimi angelani e che "da lassù" ha di sicuro accarezzato il primo vagito della bellissima neonata.



L'AURORA DI PRIMAVERA

Il profumo della primavera ha portato un fiore di bimba in casa Santucci. Il 21 marzo 2006 mamma Erica ha dato alla luce la primogenita alla quale è stato dato il nome di Aurora. Il papà Corrado ha scaricato la sua tenzone ed emozione cullando tra le braccia i dolci sogni di questa stupenda creatura. I nonni Mario, Maria, Aurelio e Sandrina trepidanti e felici stanno preparando la festa del Battesimo già fissato per il 18 giugno prossimo. Gli auguri migliori della Redazione de Il Rubino con la certezza di fissare ancora altri lieti appuntamenti per accrescere la felicità e l'armonia familiare.



8 Maggio 2006
FESTA DELLA MAMMA
Auguri a tutte le Mamme
de "Il Rubino"

Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



TUTTI INSIEME PER LA FESTA DEI "50"

Il giorno 19 marzo 2006 presso il Ristorante "Villa Verde" di Rivotorto un nutrito gruppo di gaudenti angelani, e non solo, hanno festeggiato mezzo secolo di appassionante vitalità. L'iniziativa curata nei dettagli è stata coordinata da Giorgio Pettinelli e Gaetano



Castellani, anche se ogni partecipante, entusiasta dell'idea, ha portato la propria collaborazione ed un contributo di idee. Questi giovani del 1955 che si sono ritrovati in piena armonia hanno raccontato e ricordato e, ovviamente, si sono riproposti di incontrarsi di nuovo "tutti" per il sessantesimo. Non sono mancate emozioni nel ricordare simpatici episodi di prima gioventù, specialmente per chi si è ritrovato dopo tanto tempo. I maschietti si sono fatti valere offrendo alle gentili e belle signore un raffinato omaggio floreale.

LAUREA

Il giorno 17 Dicembre 2005, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Perugia di Città di Castello, Sara Giugliarelli ha conseguito la Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, Relatore la Dott.ssa Carla

Maribelli, discutendo una tesi di profonda attualità: "Il sistema di Gestione sulla Sicurezza degli Alimenti come Approccio Sistemático alla Prevenzione o alla Riduzione del Rischio Alimentare". Nella splendida cornice di Villa Montesca ha esposto con chiarezza il contenuto del suo lavoro e le motivazioni che l'hanno condotta ad approfondire tale tematica. Ha ricevuto gli apprezzamenti del suo Relatore e l'affettuoso applauso dei suoi familiari, in particolare del papà Adonello, della mamma Giovanna, del fidanzato Loris, ma soprattutto della nonna Anita, che ha assistito con visibile commozione, alla Laurea della sua prima nipote.



**Casagrande Proietti
Roberto & C. s.n.c.**
PITTORE EDILE



Via F.Filzi, 10 - S.MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8040322 - Cell. 347.7846944

Accademia Properziana del Subasio I PERSONAGGI DELL'ELEGIA DI PROPERZIO Convegno Internazionale 26-28 maggio 2006

Rispettandone la frequenza biennale, il "Centro Studi poesia latina in distici elegiaci" dell'Accademia Properziana del Subasio ha organizzato un convegno internazionale tutto basato sui personaggi delle elegie di Properzio.

Dopo il primo "Colloquium" tenutosi nell'anno 1976, l'attenzione degli organizzatori e degli studiosi si è gradualmente spostata dalle questioni stilistiche e storiografiche, alla critica e all'analisi del rapporto tra Sesto Properzio e la poesia medievale e moderna ed è culminata nelle solenni celebrazioni del bimillenario properziano del 1985. Ma durante questo fecondo trentennio non ci si era mai soffermati sui diversi tipi umani descritti dal poeta, se non incidentalmente per coglierne le diverse interpretazioni del "servitium amoris". Questa volta invece balzano in primo piano, come estratti da un grande affresco di cui sono parte, le donne, matrone e cortigiane, gli usurai, i mercanti, i maghi, gli astrologi, i soldati, gli schiavi; e conducono il dibattito lungo quell'incerto quanto affascinante crinale che nel mondo latino dell'età imperiale faceva da confine tra storia e mitologia.

Il prestigio dei relatori e la varietà degli argomenti da ciascuno sviluppati sono destinati a suscitare vasta eco nel mondo accademico nonché sulla stampa nazionale ed estera che ha sempre riconosciuto all'Accademia Properziana del Subasio il grande merito di promuovere studi di alto livello sul grande poeta assiate che, con i suoi versi definiti "ignes" (ovvero "fuochi") per la loro intensa passionalità, non finisce mai di stupire coloro che amano la vera poesia, tramandata attraverso i secoli e tuttora capace di suscitare interesse e sensibilità.

Programma

VENERDI' 26 MAGGIO

ore 9,00 - Assisi - Sala della Conciliazione - Piazza del Comune
Saluti: Prof. GIORGIO BONAMENTE, Presidente Accademia Properziana - Dott. ANGELO GABRIELE DI PRISCO, Commissario Straordinario del Comune di Assisi
Relazioni: PAOLO FEDELI - Università di Bari
Killing Cynthia. Costruzione e decostruzione della donna elegiaca
CARMEN CODONER - Università di Salamanca

Mujeres sin voz

ROSALBA DIMUNDO - Università di Bari

Ruffiane e meretrici nell'elegia di Properzio

LUCIANO LANDOLFI - Università di Palermo

Venere, Amore, gli Amorini nell'elegia di Properzio: uno sguardo d'insieme

Ore 16,00 - Sala della Biblioteca Franciscana della Chiesa Nuova Assisi, Via S. Antonio

BARBARA SCARDIGLI - Università di Siena

Personaggi della Repubblica nelle elegie di Properzio

GIOVANNELLA CRESCI MARRONE - Università di Venezia

Augusto nelle elegie di Properzio: un intruso?

ROBERTO CRISTOFOLI - Università di Perugia

Antonio e Cleopatra nell'Eneide e nell'Elegia di Properzio

SABATO 27 MAGGIO

Ore 9,00 - Sala Franciscana

FABIO STOK - Università di Roma Tor Vergata

Amici / amicitia in Properzio

CARLO SANTINI - Università di Perugia

Lo schiavo in Properzio come transfert, modello letterario e riflesso sociale

GIANPIERO ROSATI - Università di Udine

Il rivale, o il triangolo del desiderio

ELISA AVEZZU - Università di Padova

Motivi dell'epica greca arcaica nell'elegia di Properzio

PAOLA PAOLUCCI - Università di Perugia

Il modello di Aretusa ed altri echi properziani in una eroide medievale

Ore 16,00 - Sala Franciscana

JAN DEN BOEFT - Vrije Universiteit, Amsterdam

Post Stygias aliquid servabitur undas: the inhabitants of Propertius Hades

WOLFGANG HÜBNER - Università di Münster

Maghi e astrologi in Properzio

DULCE ESTEFANÍA - Università di Santiago de Compostela

Los 'conquistadores' de Bayas en Propercio

DOMENICA 28 MAGGIO

Ore 9,00 - Sala Franciscana

GUIDO PADUANO - Università di Pisa

I personaggi della tragedia nelle elegie di Properzio

ALDO LUISI - Università di Bari

Le divinità italiche nell'elegia di Properzio

GREGOR VOGT-SPIRA - Università di Greifswald

Gli dei dell'Olimpo nell'Elegia di Properzio

11,45 Discussioni sulle Relazioni presentate

GIOVANNI POLARA - Università Federico II - Napoli

COMITATO SCIENTIFICO DEL CONVEGNO: Giorgio

Bonamente - Presidente dell'Accademia Properziana del Subasio

Paolo Fedeli - Ordinario di Letteratura Latina all'Università di Bari

Carlo Santini - Ordinario di Letteratura Latina all'Univ. di Perugia

Nino Scivoletto - Emerito di Lett. Latina all'Univ. di Roma Tor Vergata

COMITATO ORGANIZZATORE DEL CONVEGNO:

Giorgio Bonamente; Paolo Fedeli; Carlo Santini; Nino Scivoletto;

Pio De Giuli; Francesco Santucci; Roberto Cristofoli

SEGRETERIA DEL CONVEGNO: Lucio Benedetti;

Alessandra Romagnoli; Maura Antognelli Ferrini

Informazioni e Comunicazioni:

Roberto Cristofoli, c/o Dipart. Scienze Storiche - Sez. Scienze

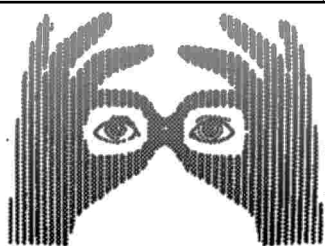
Storiche dell'Antichità dell'Università degli Studi di Perugia, tel.

univ. 075 5853117, e-mail robertocristofoli@libero.it

Rivotorto di Assisi

Tel. 075 8041021

www.axiscucine.it
by paparelli



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

La Confcommercio di Assisi e Valfabbrica e il Consorzio Albergatori

Invitano
gli operatori del commercio, turismo e servizi
del territorio a partecipare

presso la sala Congressi Grand Hotel Assisi
Via Fratelli Canonichetti - Assisi
agli

INCONTRI CON I CANDIDATI SINDACO DEL COMUNE DI ASSISI

Antonio LUNGH
Martedì 9 maggio 2006 - ore 21,00

Franco MATARANGOLO
Lunedì 15 maggio 2006 - ore 21,00

Claudio PASSERI
Martedì 16 maggio 2006 - ore 21,00

Claudio RICCI
Giovedì 18 maggio 2006 - ore 21,00

VERSO IL MUSEO DI CONSELICE I ROTTAMI DEL'AEREO INGLESE

E' iniziato il conto alla rovescia per l'epilogo formale della vicenda del recupero dei rottami del caccia inglese e dei resti del giovane pilota britannico, Desmond Ibbotson, flight lieutenant dell'East India Squadron.

L'Ambasciata Britannica infatti, dopo la missione ricognitiva ad Assisi del Capitano di Fregata Sean Steeds, ha disposto per la individuazione e ricerca dei parenti dell'eroe di guerra Ibbotson (7 abbattimenti di aerei nemici), precipitato, lo ricordiamo, con il proprio aereo, un Seafire, nella piana di Castelnuovo, la domenica

del 19 novembre 1944. E' imminente quindi la cerimonia ufficiale di omaggio che attesterà ai parenti più prossimi del giovane pilota il suo percorso militare, i suoi meriti di guerra e la certezza di dove e come è perito.

Intanto la R.A.F. (Romagna Air Finders), giorni fa, il sodalizio dei comuni di Ravenna e Ferrara che ha il merito di aver permesso il ritrovamento del velivolo a distanza di sessanta anni dall'accaduto, ha provveduto

a trasferire presso il "Museo Storico dell'Aeronautica e dell'Uomo" di Conselice tutti i reperti del Seafire e gli effetti personali del pilota, tra cui il cinturino dell'orologio che ha permesso la sua identificazione, la pistola lanciarazzi, gli scarponcini e molto altro. Assisi ora ha un gemellaggio in più, un gemellaggio fiorito su un fatto di guerra a testimonianza perenne di un gesto umanitario.

Red.



AMICI B. MICARELLI - IL RUBINO - LA PIROGA - PRIORI
DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO - ASS.AIDO
Ass. Ital. Fam. e vittime della Strada

ASSOCIAZIONE CULTURALE C.T.F.



Santa Maria degli Angeli

VENERDI 12 MAGGIO 2006 ORE 17:00

Incontro culturale itinerante che si terrà presso
RISTORANTE "DA ELIDE"
In Via Patrono d'Italia, 48 - Santa Maria degli Angeli
con il seguente programma:

Poesie di ROSA CAPPUCCIO
Mostra di pittura di EPIFANI ANNAMARIA
Frammenti di STORIA ASSISANA
Adozioni a distanza di un bimbo

Relatore prof. GIOVANNI ZAVARELLA

Seguirà cena
Per informazioni e prenotazioni tel: 075-8041496 ore pasti

PER PROMUOVERE LA FORZA DELLA NON-VIOLENZA

La Pro-Loco di Armenzano di Assisi del presidente Guerrino Bertoldi ha organizzato, domenica 30 aprile 2006, la XVIII edizione del concorso "Renzo Rosati" nell'ambito della "Giornata della non-violenza".

Un appuntamento molto sentito nella comunità tutta della frazione assisana che vuol mantenere vivo il ricordo del proprio figlio, carabiniere ucciso con un atto estremamente violento, e ricordare soprattutto alle giovani generazioni le riflessioni migliori per una società più giusta, più equilibrata, più aperta al dialogo e al rispetto per la vita.

Una mattinata intensa che ha visto la deposizione di una corona di fiori al monumento dei caduti di tutte le guerre e a quello di Renzo Rosati prima della Santa Messa concelebrata da S.E. Mons. Arduino Bertoldo, vescovo di Foligno, da padre Giammaria Polidoro e dal parroco di Armenzano padre Gianfranco Roncone. Alla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose è stata consegnata una targa ricordo alla vedova di Donato Fazuoglio, carabiniere ucciso ad Umbertine nell'adempimento del proprio dovere solo poche settimane fa.

E' seguita la premiazione del concorso che aveva per tema "Non Violenza: non posso fare tutto, ma quello che faccio posso farlo con amore".

Il presidente Bertoldi nel ringraziare le autorità tutte e la popolazione del luogo, che con la propria presenza intende sottolineare e rafforzare stima, solidarietà ed affetto agli ideali della bella manifestazione, auspica che i giovani studenti attraverso l'esperienza della prova-concorso possano essere protagonisti di un futuro e di una società migliori.

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2
EDUCARE ALLA LETTURA

Siamo tutti d'accordo nell'affermare che la vera educazione alla lettura, quella che poi permane nel tempo, si svolge nell'infanzia, come la maggior parte della formazione basilare dell'individuo. E' per questo che da anni, nella nostra scuola elementare GIOVANNI XXIII, in fase di programmazione, si stende un proprio "PROGETTO LETTURA".

Gli insegnanti sanno che, per i propri alunni, leggere non significa soltanto attivare le capacità logiche e di comprensione, ma anche entrare in contatto con un mondo speciale di avventure, di emozioni, di divertimento.

Il PROGETTO LETTURA si pone come finalità la promozione della lettura, del piacere di leggere e la scoperta e la condivisione dei valori etici e sociali in essa contenuti. Quindi la lettura è intesa come mezzo per la formazione intellettuale, affettiva, sociale e morale dei bambini.

Il piacere di leggere, una volta acquisito, apre la porta ad altri piaceri: leggere, infatti, stimola la voglia di leggere ancora, di pensare, di conoscere, di approfondire e... di comunicare, quindi anche di scrivere.

Anna Maria Caprini

UNO SCRITTORE A SCUOLA

Oggi, giovedì 6 Aprile 2006, alle ore 11:00 nella scuola Giovanni XXIII, in Piazza Martin Luter King, a Santa Maria degli Angeli, è arrivato lo scrittore Giovanni Tini Brunozzi. Egli è stato invitato nella nostra scuola, in occasione della fine del progetto lettura.

Il signor Giovanni è un po' anziano, ha i capelli all'indietro, di color bianco con sfumature grigiastre. È vestito con un abbigliamento elegante: cravatta a pois, pantaloni grigi, camicia celeste e giacca blu notte. È nato a Spello nel 1935, nell'anno dei terremoti.

L'incontro si è svolto in un'aula della scuola che avevamo precedentemente addobbato con dei cartelloni con disegni sullo scrittore e su alcuni capitoli del suo libro "I piedi di Dio". È cominciato tutto con una presentazione da parte dello scrittore, poi gli abbiamo rivolto una serie di domande alle quali ha risposto cordialmente ed esaurientemente.

Infine l'abbiamo ringraziato ed anche lui ci ha fatto capire che era stato bene con noi: eravamo stati proprio bravi! Lo scrittore ci ha colpito perchè ci ha dato molti consigli per far migliorare la nostra capacità di saper scrivere. Secondo noi l'incontro è stato istruttivo, il signor Giovanni è stato molto contento di aver ricevuto l'invito perchè era la prima volta che veniva in una scuola.

Questa esperienza è stata spettacolare e ci ha fatto capire che leggere e scrivere sono una bella cosa: ci abitua ad osservare, a riflettere, a curare la nostra esposizione, a formulare e ad esprimere opinioni.

Lavoro collettivo degli alunni
delle IV° della scuola primaria
Giovanni XXIII

Pasticceria
Pizzeria
Caffetteria

Bagnoli

Via Patrono d'Italia, 3/a
Tel. 075/8040611

...C'ERA UNA VOLTA
NELLA VALLE

Mostra di animali scomparsi dalla Valle Umbra

"La mostra"... c'era una volta nella valle" è un contributo della sezione locale Valle Umbra Nord che si inserisce nei programmi di educazione ambientale del WWF volti a sensibilizzare le nuove generazioni affinché comprendano l'importanza di salvaguardare la biodiversità; pertanto questo progetto è stato sostenuto con soddisfazione dalla Sezione Regionale Umbria del WWF Italia O.N.G. - ONLUS".

"L'idea è nata durante una visita alla collezione O. Antinori e G. Cicioni di animali imbalsamati conservati presso i magazzini di storia naturale del CAMS - Centro di Ateneo per i Musei Scientifici dell'Università di Perugia... L'incontro con la lontra del Chiascio, ormai scomparsa da decenni dal nostro fiume, ci ha molto impressionato. Per questo abbiamo ritenuto importante condividere con altre persone la consapevolezza che la riduzione della biodiversità è un fenomeno che ci riguarda molto da vicino. L'obiettivo principale della mostra è dunque quello di far conoscere animali che non si possono più osservare perché estinti localmente ed anche di creare un momento di riflessione sulla sensibile e progressiva riduzione della biodiversità che è avvenuta negli ultimi 100 anni nel nostro territorio a causa degli eccessivi interventi antropici."

La mostra sarà caratterizzata dalla presenza di 9 campioni zoologici tassidermizzati provenienti dalla collezione sopra citata. La mostra avrà luogo presso la sala dell'esposizione delle Monache Benedettine in via Garibaldi nel centro storico di Bastia Umbra dall'11 al 14 Maggio (mattino: dalle ore 9:00 alle ore 12:00-pomeriggio: dalle ore 15:30 alle ore 18:30)

Al progetto hanno aderito e partecipato:

- * Scuola primaria:
 - XXV Aprile D.D. Bastia Umbra - classi II e III -
 - Costano - classi IV e V - I.C. Bettona
 - Giovanni XXIII - classi II A e II B - I.C. Assisi 2
 - Rivotorto - classi II A e II B - I.C. Assisi 1
 - Cannara - classi -V A - V B
- * Scuola secondaria di primo grado:
 - Colomba Antonietti di Bastia Umbra classi prime sez. A-C-D-E-F-G

Le classi seconde della scuola primaria "Giovanni XXIII" dell'Istituto Comprensivo Assisi 2 hanno aderito al progetto del WWF della sezione di Bastia Umbra "C'era una volta nella valle" con un piano di studio trasversale che hanno titolato "C'era una volta un re di quaglie, un'oca selvatica e un occhione".

Tale percorso si inserisce nel progetto di plesso "AMBIENTAL

- MENTE ovvero la conoscenza di sé, dell'altro e del territorio per favorire la socializzazione e la salvaguardia dell'ambiente e delle sue tradizioni.

I laboratori attivati nel corso di questa esperienza hanno via via motivato i bambini su vari aspetti: un'osservazione sempre più attenta degli animali scomparsi; un interesse e una crescente curiosità verso il comportamento sociale degli animali. Inoltre tutto il percorso ha avuto momenti di creatività con uso di materiali e di tecniche varie per la realizzazione di cartelloni, diari di bordo e plastici... Insomma tutto quello che fa dire a molti bambini: Mi sto divertendo!



Le insegnanti: R. Bovini-S.
Ferracci-M. Fongo-L. Rondoni

LAVORO DELLA CLASSE IV A - SCUOLA ELEMENTARE DON BOSCO
DIREZIONE DIDATTICA STATALE - BASTIA UMBRA - ins. Maria Rita Buzzao - A.S. 2005/06

VIAGGIO NELLA POESIA: MOTIVI STAGIONALI

GIARDINI D'AUTUNNO

Stamattina le foglie giocavano
a girotondo intorno al verde
tronco dell'ippocastano,
profumato di muschio.
Danzavano per mano
rosse, gialle, brune,
sotto lo sguardo pigro
di un sole pallido e stanco.
Zampettava un passerotto
in cerca di briciole
dimenticate dai bambini,
chiacchierava la fontanella
impaziente di dissetare
quei monelli sudati.
Che cos'è questo strano silenzio...
le panchine sono vuote,
muti sono i giochi di legno,
triste la sabbiera...
Ai giardini è arrivato
l'Autunno.

La Classe IV A

LA PRIMAVERA

Le gemme iniziano a schiudersi,
i fiori sbocciano
e cominciano a muoversi.

Le rose sono leggere,
leggere come la brezza
che sfiora i loro petali senza farsi vedere.

I grilli cantano,
la serenata alle stelle e alla luna
che illuminano il cielo lontano.

Il sole più caldo
regala vigore all'erba
che sembra smeraldo.

Gli alberi offrono aromi delicati,
nella foresta tornano
i profumi più amati.

I rami sfoggiano chiome sfavillanti,
mentre gli uccellini
guardano le stelle brillanti.

Federico Manuali, Martina
Favorito, Alessia Tamburini

NEVICHERA' ANCORA

Neve, dono della natura che giace in mezzo a noi.
Scende leggera come ballerine danzanti,
i fiocchi piroettano tra giochi di candidi cristalli:
bellissima è la neve!
Arriva silenziosa come i fiori di pesco
che sbocciano in primavera,
bianca come gli angeli che
cantano l'Alleluja,
panna deliziosa che
ricopre il paesaggio:
che dolcezza!
Dopo tre giorni sorge il sole,
piange la natura trafitta dai raggi.
I volti sono tristi,
sperano che l'anno prossimo
nevicherà ancora

La Classe IV A

E' PRIMAVERA

Sbocciano le viole,
la Primavera si sveglia e
trasporta gioia e colori.

Dagli alberi scende la rugiada,
disseta le gemme.
Il sole brilla come un gioiello,
riscalda i teneri colori.

I fiori porgono le loro braccia
al paesaggio incantato.
Si risveglia il dolce prato
morbido come seta
pieno di Vita.

L'arcobaleno salta veloce
da una nuvola di panna all'altra.
I nostri cuori stupiti
si illuminano d'immenso.

Dopo una lunga attesa
i bimbi aprono gli occhi,
si accende la luce dell'anima
uscite felici...
è Primavera.

Anna Migni, Pietro Colomesi,
Francesco Pericotti

L'ARRIVO DELLA PRIMAVERA

Quando il sole sorge chiaro
e tramonta lucente come un faro,
la primavera torna con la sua calda brezza
fatta solo di gentilezza,
fa tornare il sorriso alla gente
che porta in sé un cuore piangente.

Quando nei prati sbocciano
i fiori leggeri
e sinceri,
i volti si fanno allegri,
il profumo si diffonde,
con il colore dei giardini si fonde.

Quando i grilli bisbigliano
nella notte graziose parole,
chiamano rospi e raganelle
per festeggiare in allegria
la primavera
nello stagno e nella fattoria.

Mattias Bologna, Chiara Carli,
Stephano Cedirian

IL PROFUMO DELLA PRIMAVERA

Quando la neve si scioglie
la natura si risveglia,
i campi cambiano colore
quasi come per magia.

I piccoli insetti tornano a volare,
il sole riprende a sorridere
per far sbocciare
le piccole margherite.

Il profumo di fiori risorge,
i salici asciugano le lacrime,
il ghiaccio nei fiumi si scioglie,
i cigni nuotano beati.

I grilli intonano un canto,
la loro mite voce arriva
tra gli alberi più alti
e si unisce a un allegro cinguettio.

I giardini si riempiono di bambini,
sorrisi e volti felici tra rincorse e giochi
diffondono il profumo
della Primavera.

Martina Ermenegildi,
Leonardo Zocchetti,
Francesca Olivieri



SHOP 2000 s.n.c.
di FERRINI & GASPARRINI

**Merceria
Biancheria intima
Accessori di abbigliamento**

Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327
Santa Maria degli Angeli

ECCO... L'ESTATE!

Il cielo si è illuminato
e il sole è tornato.

Il mondo risplende
e tutto si accende.

I grilli cantano di felicità
e qualche bambino nasce di già.

Le farfalle volano felici
e tutti ci sentiamo amici.

La gente va al mare
e i piccoli a giocare.

I frutti assortiti
son buoni e saporiti.

Di sabbia i castelli
costruiscono i monelli.

Viva l'estate colorata
da sempre desiderata!

Beatrice Carloni, Federico Galli,
Guido Abbati

L'ESTATE

L'estate bussa alle porte,
ecco è arrivata nelle nostre case!
Sulle spiagge ritornano le passeggiate,
corrono i bambini sulle rive bagnate.

Gli ombrelloni si aprono,
la spiaggia comincia a popolarsi,
il mare si distende
e porta con sé stupende conchiglie.

Shss, shss...
ecco le onde si infrangono sugli scogli,
i piccoli si tuffano
come delfini divertiti.

Cavalcano le onde,
gustano un gelato,
bevono una bibita fresca,
i piedi affondano sulla sabbia dorata.

L'estate è frutti saporiti,
colori assortiti,
bambini divertiti
che nuotano in mari infiniti.

Claudine Rosignoli, Francesca
Sforna, Federico Faloci

L'ESTATE

I petali
cadono a terra,
al loro posto crescono
succulenti frutti.

I bambini
schizzano qua e là,
come pesci nuotano
nell'acqua scintillante.

I piccoli
trovano conchiglie e sassolini,
alcuni pescano granchietti
per fare scherzetti.

I grandi
si tuffano in mare,
salgono in pedalò,
si bruciano al sole.

Le cicale
cantano il loro buffo ritornello,
così l'estate afosa
è arrivata rumorosa.

Rebecca Rossi,
Giulio Saba

LA STAGIONE PIU' BELLA... L'ESTATE!

L'estate, che bella stagione!
Di giorno si apre ogni ombrellone
e sotto il solleone
che batte in testa,
si mangia una bella pesca
che la bocca rinfresca.
Dopo il temporale,
spunta sempre il sole,
la temperatura sale
mentre alza la testa il girasole.

Il mare, la piscina,
come si sta bene!
Ci saranno i trampolini,
a far guizzare i bambini.

Evviva! La scuola ormai è finita
e ai giardini si disputa la partita.

Nell'orto della zia
la cicala sulla pianta
all'Estate canta, canta
una dolce melodia.

Quasi come per magia
gli uccelli recitano una poesia.
Qualche fiore sboccia timoroso,
ogni bimbo di vederne il colore è curioso.

Il grillo fa cri-cri,
salta nel prato che sta lì,
non si stanca a cantare tutto il dì.
Le barche spiegano le vele bianche.
Nel cielo le bianche nuvole
sembrano vele
di grandi barche.

L'Estate, che bella stagione!
Di sera si chiude ogni ombrellone.

Giada Lucacci, Michele
Ferracci, Natascha Rosetti



Azienda Agraria "MONTICELLI"
Produzione VINI D.O.C.G. Monticelli

MORETTONI® S.p.A.

Il buon vino dell'Umbria

Azienda Agraria "La Chiusaccia"
Produzione VINI D.O.C.G. Torgiano

S. Maria degli Angeli - Assisi / PG - Tel 075/8043795 - Fax 075/8043792
http: www.morettoni.com - e-mail: info@morettoni.com

BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

DAL LICEO STATALE GINNASIO-PROPERZIO ALFABETO DELLA PACE

Prosegue intensamente la collaborazione fra il liceo "Properzio" di Assisi e il Liceo "Giovanni XXIII" di Marsala.

Siamo ormai al terzo anno di una collaborazione mediata dal Centro Pace di Assisi e dalla Associazione "Luci dal Mediterraneo" della città siciliana che svolge e promuove iniziative di educazione alla pace e che ha forti contatti con Assisi, nel richiamo vocazionale a costruire un ponte di buone pratiche sia scolastiche sia di apertura alla società civile ispirate alla tradizione della nostra città idealmente coniugata al Porto di Allah (questo è l'etimologia di Marsala) aperto sul contrastato mondo mediterraneo.

Valori di pacifica convivenza alimentati dallo scambio interculturale



hanno interessato diverse classi del nostro Liceo animati dall'impegno didattico della professoressa Daniela Gorietti.

Quest'anno la classe prima A del corso classico ha giocato da

partner per un PON finanziato dalla Comunità europea che ha dato vita ad un vero e proprio scambio culturale. I nostri studenti sono stati ospiti in famiglia dei colleghi marsalesi e hanno portato il contributo di un eccellente lavoro trasferito in testo multimediale, prodotto dalla collaborazione degli studenti e titolato "Alfabeto della pace".

L'esperienza ha avuto diverse valenze educative, rafforzando relazioni e amicizie, calorose per la affettuosa ospitalità ricevuta e ha consentito un sopralluogo culturale assai interessante anche culturalmente per la dimensione storica e civile dell'area del marsalese, ricchissima di memorie composite che spaziano dalla civiltà fenicia a quella greca e araba che costituiscono un intreccio esemplare di integrazione culturale linguistica ed economica. Anche fra le due scuole i legami collaborativi si sono intensificati e speriamo di mettere in cantiere ulteriori esperienze di ospitalità che saranno risorsa sia di valorizzazione culturale che umana, intesa a sviluppare la consapevolezza del patrimonio valoriale civile e religioso che i giovani sono chiamati a custodire quali cittadini di Assisi.

Rosella Curradi Preside

I BUONI LATINISTI

Conforta e un po' meraviglia l'impegno e l'entusiasmo con cui i nostri studenti liceali partecipano ai vari certamina che promuovono la lingua latina e celebrano ad un tempo la tradizione culturale umanistica che caratterizza la nostra scuola italiana. Parlo di meraviglia, perché la partecipazione non è un atto di presenza, ma richiede un impegno di allenamento preliminare faticoso e dunque un lavoro aggiuntivo che sacrifica tempo libero o magari meritato riposo.

Lo spirito agonistico è assai vivace e gli studenti sono anche molto interessati all'incontro con i loro colleghi che, parlo per quelli che noi ospitiamo per il Propertianum, non sono affatto dei noiosi secchioni ma brillanti ragazzi aperti ad ogni tipo di interesse. Merita tanto più dunque il riconoscimento e la segnalazione dei successi guadagnati.

E' questo il caso di Maria Giulia Galli, studentessa del terzo liceo classico che ha partecipato al "Certamen Taciteum" di Terni riportando una menzione con relativo premio in denaro. Maria Giulia è una studentessa non solo valente ma ricca di interessi e talenti che le assicurano un percorso gratificante, ci fa piacere farle le nostre congratulazioni.

Rosella Curradi Preside



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI

ERBORISTERIA - DIETETICI - SANITARI
BABY CENTER

CONSULENZA IRIDOLOGICA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
Adiacente "Visconti - Centro TIM"

La prima lettera pastorale del nuovo Vescovo "FRANCESCO, VÀ, RIPARA LA MIA CASA"

Porta la data del 5 marzo 2006, prima domenica di Quaresima, la prima lettera pastorale del Vescovo di Assisi Domenico Sorrentino. Nel primo dei 25 agili paragrafi, di cui si compone il testo, si legge la motivazione celebrativa che ha indotto il Presule a questo primo contatto con la comunità che gli è stata affidata: "Ottocento anni fa, tra la fine del 1205 e l'inizio del 1206, il giovane Francesco si aggirava per le vie di questa nostra Assisi inquieto e pensoso.....". Poco dopo, secondo il racconto di Tommaso da Celano (FF. 593), riceverà dal Crocifisso di San Damiano l'esortazione che titola la "lettera pastorale" e che il Vescovo in qualche modo fa propria precisando di non volere formulare un "piano pastorale" in senso stretto ma di crearne, con una prima riflessione, le premesse. A questo fine quel Crocifisso di San Damiano (che giustamente domina la copertina dell'opuscolo indirizzato ai Sacerdoti, ai Diaconi, alle persone consacrate e ai fedeli laici) è stato contemplato a lungo e con devozione dal Vescovo che rivela (nei paragrafi da 13 a 16) una non comune capacità di "lettura" dell'opera d'arte: nella sua completezza, nella disposizione dei personaggi che contornano il Cristo e nella conseguente simbologia.

Ma non siamo in presenza di un raffinato esercizio di esegesi artistica - che, pur lodevole, sarebbe rimasta fine a se stessa - perché, con esemplare chiarezza e grazie ad un calibrato uso di citazioni - mediamente una per pagina e tutte rigorosamente "intra moenia" (15 degli Evangelisti: 10 di Giovanni, 4 di Marco, 1 di Matteo, nessuna di Luca; 7 degli Apostoli, 7 del Magistero Pontificio; 1 del Concilio Vaticano II; 1 della CEI), monsignor Sorrentino ripercorre, attualizzandolo e traendone efficace ammaestramento, il travaglio interiore che fu presupposto della conversione e della santità del venerato Patriarca Francescano. Da lui eredita in particolare l'ansia della carità che gli fa, dire in piena sintonia con la recente enciclica di Benedetto XVI, a conclusione del paragrafo 23, che "i poveri non possono attendere i nostri piani pastorali".

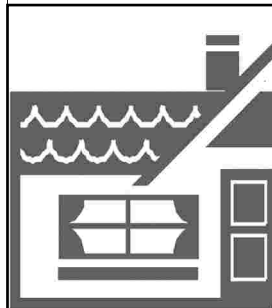
Partendo da quel travaglio, nelle tre parti in cui è sapientemente suddivisa la "lettera", indaga dapprima nella dimensione individuale, poi nella comunione ecclesiale e, infine, nel mondo intero ponendo quesiti stimolanti e fornendo risposte convincenti. Si avverte una paterna e lungimirante sollecitudine che, senza nascondersi le difficoltà e i necessari percorsi di miglioramento, induce a lasciarsi coinvolgere negli impegni - chiaramente delineati - del prossimo triennio, sulla spinta di un ottimismo condensato da ultimo nella benedizione del Signore e nell'augurio di una Pasqua gioiosa e santa.

Pio de Giuli

ESEMPI DI BUONA SANITA'

Se è giusto avanzare critiche quando le cose non funzionano è altrettanto doveroso ringraziare quando i servizi, specie quelli che riguardano la salute, sono resi con estrema professionalità e rigore etico e morale.

A sottolineare la particolare attenzione al caso è la signora Maria Pia Salari, perugina di nascita ma residente in Assisi che ha scelto una clinica senese per una importante operazione agli occhi che si è conclusa con brillante successo. Il merito ed il ringraziamento vanno al quarantacinquenne viterbese Claudio Manetti, specialista in oculistica e chirurgia oculare dell'università degli studi di Siena che - insieme al suo staff - ha dato dimostrazione di alta efficienza e grande spirito umanistico.



IMMOBILIARE D.V.srl
ASSISI

Affitta Mini Appartamenti Arredati
Petrignano - Rivortorto - Collestrada
Per informazioni: cell. 337 650665

Nel 797° Anniversario della Fondazione dell'Ordine Franciscano
Un Concerto per ricordare l'incontro
del Frate con Papa Innocenzo III
GRANDE CONCERTO
NELLA BASILICA SUPERIORE:
"Francesco vivo"

La collaudata sinergia da tempo instaurata tra la Basilica Patriarcale di San Francesco, la Regione dell'Umbria e la RAI, ha reso possibile – sabato 22 aprile – un grande concerto di musiche, in prima esecuzione assoluta, ispirate a San Francesco e raccolte sotto il titolo "Francesco vivo".

L'evento si inserisce, come ha spiegato il Padre Custode Vincenzo Coli nel suo indirizzo di saluto alle Autorità e al folto pubblico, nel quadro delle celebrazioni dell'ottavo centenario della conversione del Santo di Assisi. Ne è stata protagonista l'Orchestra Internazionale d'Italia, sotto la direzione, ineccepibile quanto autorevole, del maestro Francesco Seri.

Nel denso percorso della sua ventennale attività l'Orchestra ha tenuto più di 500 concerti sinfonici e rappresentazioni liriche, molti dei quali all'estero in Spagna, Germania, Francia, Russia, Ungheria, Repubblica Ceca, Svizzera, Brasile, Albania, Cuba. Dal 1998, con un ciclo di 13 concerti nelle maggiori città del Paese, ha avviato un rapporto durevole con la Cina, esteso poi ad altri Paesi dell'Oriente (Macao, Malesia, Thailandia, Corea del Sud). Nel suo cospicuo palmarès figurano 25 trasmissioni televisive (4 in Mondovisione



e 2 in Eurovisione) nonché 47 incisioni discografiche di pregio diffuse nei cinque Continenti fino a raggiungere persino la Nuova Zelanda.

In Assisi, con questa riuscita esibizione incastonata nel suggestivo scenario del ciclo giottesco quasi a

volverne sottolineare l'impostazione multimediale, non ha fatto che confermare l'alto grado di professionalità raggiunto dai "fiati" e dagli "archi", introdotti all'inizio sommestamente, dal suono dolcissimo dell'arpa.

Proprio questo strumento ha, infatti, avviato, il primo brano – "Victimae Paschali Laudes" – creato per l'occasione dal compositore Giuseppe Magrino, frate minore conventuale, Direttore della Cappella Musicale della Patriarcale Basilica di San Francesco, autore fecondissimo di musica liturgica e di importanti composizioni orchestrali..

Dopo questa "ouverture", eseguita magistralmente dalla soprano Chiara Franceschelli, con accompagnamento di coro da camera, timpani e quintetto di fiati, si è sviluppato tra gli applausi il programma, tutto centrato su di un sapiente abbinamento tra voce recitante (Antonello Angiolillo e Francesco Giorgino) ed orchestra. Non nuovo a questa formula, già sperimentata per la versione attualizzata della famosa "Chartula" francescana, ha offerto conferma della sua non comune sensibilità musicale Ezio Ranaldi. Questa volta l'estro creativo di Ezio Ranaldi è stato applicato con successo ad un altro celeberrimo testo – il "Cantico delle Creature" - archetipo

della lingua italiana ma, soprattutto, espressione di fede autentica, profonda, esemplare. Il compositore non ha esitato a cimentarsi con gli Autori che, in tanti nel corso dei secoli, lo hanno preceduto in questo approccio, ed è riuscito a dare una lettura moderna ed attuale, vera e propria "colonna sonora", di questa sublime preghiera di lode e di ringraziamento. Lo ha fatto senza sacrificare la voce recitante, preceduta, accompagnata e seguita dalla musica con non comune sintonia, particolarmente efficace e godibile. Sulla stessa cifra stilistica si è espresso anche il compositore perugino Carlo Pedini (Direttore Artistico della Sagra Musicale Umbra dal 1996 al 2003) che ha dato appropriata veste musicale a sei distinti frammenti agiografici tratti dalle opere di Tommaso da Celano continuando idealmente un percorso iniziato nel 1993 quando aveva musicato per la RAI l' "oratorio drammatico" intitolato "Il Mistero di Jacopone" e culminato nel recentissimo "Requiem" per coro, organo ed archi, eseguito in Giappone al Kusatsu Summer Festival. Anche in questo ulteriore impegno Pedini ha profuso la sua fervida creatività di soggetto votato alla musica come alle arti figurative ottenendo un risultato pieno, sottolineato da prolungati applausi, specialmente al termine del quinto episodio relativo al conflitto dei diavoli con Frate Francesco.

E' infatti riuscito a rendere corporeo e vissuto con sofferta fisicità il concetto della tentazione, enfattizzata per mezzo di una incalzante "rincorsa" tra archi e fiati, risolta da ultimo con le intonazioni più pacate e distese della vittoria del Bene sul Male, ottenuta eludendo le insidie del demonio, con il rimedio sicuro della letizia dello spirito, tipico del carisma francescano.

Si è giunti, così, alla fase finale del Concerto riservata, meritatamente, al Poema Sinfonico per voce recitante ed orchestra, opera del già citato padre Giuseppe Magrino che ha onorato il suo ruolo di erede nel tempo contemporaneo della luminosa tradizione iniziata da Giuliano da Spira.

La scelta del testo, per molti aspetti impegnativo, ha privilegiato una biografia romanizzata della vita di San Francesco, scritta nel 1956 dallo scrittore greco Nikos Kazantzakis (1883-1957), reso celebre nel mondo dal romanzo "Alexis Zorbas" (1946) portato sullo schermo con il titolo di "Zorba il greco"; in questo suo libro "Il Poverello di Dio" (1956) ha intrapreso una narrazione originale, unica in ambito culturale ortodosso, della sconvolgente esperienza francescana, affidandola a Frate Leone, testimone attonito dell'ascesa sublime del Santo e specialmente delle difficoltà superate per far accettare la sua rivoluzionaria "Regola" alle alte gerarchie della Chiesa.

Proprio di questo momento cruciale si parla nelle pagine del capitolo VIII con grado elevato di intensa drammaticità che si spinge ben oltre l'intento agiografico per scavare in profondità, tra le pieghe della Storia, alla ricerca dell'impronta inconfondibile della Divinità. A sua volta la musica del padre Magrino non si limita al commento musicale delle parole scritte ma si fonde con queste fino a divenirne parte integrante e da questo felice innesto deriva un "crescendo" variegato e tumultuoso che, partendo dalla fase estenuante dell'attesa, culmina nella scena finale dove il filo esile di un sogno premonitore condiviso viene trascinato fuori dalla dimensione onirica per farsi realtà vissuta ed accertata, maestosamente liberatoria che con l'ausilio della Fede permette di decifrare i voleri altrimenti insondabili dell'Altissimo.

Raramente capita di ascoltare nella produzione contemporanea una sinfonia veramente degna di questa impegnativa denominazione che significa, etimologicamente, accordo armonioso di "voci" e di "suoni".

Per questo è facile prevedere che ne resterà durevole memoria in tutti coloro che hanno avuto il privilegio di goderne.

Pio de Giuli

gioielleria
LUPATTELLI
www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra
Via Roma, 5
Tel. 075 8004557

Petrignano d'Assisi
P.zza San Pietro
Tel. 075 8039473



Salvini

HAMILTON

EBERHARD & CO

BREITLING

CK

FOSSIL

L'angolo della poesia

FIGLIO

Figlio,
carne della mia carne
anima
della mia anima,
sole
della mia vita,
presente
nell'ampia casa
e così lontano
ed assente
da ciò che sono,
che penso
e che sento;
da ciò che spero
e che voglio
e che prego
per la tua felicità!

Ti ricordo bambino
e risento
le tue piccole braccia
che mi stringono forte
per un tuo dolce
atto d'amore.
Ero l'immediato
rifugio cercato
per ogni tuo piccolo
dolore provato.
Mi schianta
la nostalgia
di quel tempo passato,
di quel tempo volato.

Oggi, uomo provato
da delusioni cocenti
e da speranze perdute,
vai avanti solitario
racchiuso in te stesso.
Non farlo
amor mio.
Chi sali sul calvario
con sofferto
ed incerto cammino
aveva Sua madre;
Maria, a Lui vicino.
Una mamma,
la tua mamma,
è sempre
il porto sicuro
di allora,
e lo sarà
fino alla sua ultima ora.

Maria Antonietta
Benni Tazzi

PERCORRO SENTIERI

Ti racconto di vallate
e cascate
neve che al vento
mozza il respiro.
Non può non commuoverti
la fragranza dell'erba
in crepacci
che toccano il cuore.
Non può non sedurti
il fascino dell'alba
che abbraccia l'orizzonte
e per te s'incendia.
Negli occhi vampe di fuoco
percorro sentieri tra alture.
Ardenti sogni
persi nella fuga
in provvida brezza
ritrovo.
Bianca farfalla
esploro, golosa,
nettare di cielo:
basso orlo
alone multiforme
a catturare il frinire
dell'estate.

Franca Fiorucci

SOLITUDINE

Quando degli altri
non sei negazione
amica diventi
Silenziosa compagna
nel cammin
ci sveli
le mille cose buone
che la corsa
dei giorni
ci nasconde
Dai spessore
ai pensieri
buoni rendi
i desideri
sopportabili gli affanni
Dei grandi spazi
dai quali si snoda
la nostra vita
ci trasmetti
il profondo respiro
dell'esistenza.

Vittoria Vetturini
in Grasselli

A UNA DONNA DI CENT'ANNI

E' nata cent'anni fa,
l'età che avrebbe
la mia mamma,
quante generazioni
a lei d'intorno
quanta festa
in questo anelato giorno
quanta felicità
per aver toccato
con la sua mano
di forte fibra
il pregiato nastro
delle Olimpiadi della vita!
Auguri, cara signora
e c'insegni un po'
come possiamo anche noi
raggiungere
un simile traguardo
da tutti sospirato ed invidiato!

Mirella Bacchelli

SGOMENTO

Un giorno mi sveglio,
respirando mi chiedo perché?,
cammino e giungo a un fiume
vi vedo un albero con due rami.
Penso e scopro me stesso.
Un rovello mi attanaglia
Son dunque albero o cos'altro?
Gli alberi sono tanti ed uguali.
Io sono con altri,
non siamo uguali.
Il mondo arboreo è riprodotto dal fiore,
non ne maturo anch'io,
la mia figura mi lascia sgomento.

Emanuele Stasi

METEORE

Un brindisi con calici di stelle
credere che questa notte incantata
possa portare guizzi di felicità.
Un sottile dolore
diluiscie e distilla lacrime
in rivoli di sangue
mentre meteore impazzite
scrivono desideri alla deriva del mondo.

Liliana Lazzari



Margherita
PUNTO VENDITA
Umbria Alimentari
CONAD

ANCHE QUEST'ANNO
dal 17 APRILE al 08 OTTOBRE 2006
APERTO TUTTI I FESTIVI
dalle 9,30 alle 12,30
con pane fresco di giornata
Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

VAGABONDO SUL SUBASIO

Mi stendo nel prato del bosco incantato
con le viole mie amiche che sussurrano parole di vento,
Le rondini svolazzano nel cielo
quasi sembrano voler ballare nelle nuvole poggiare
così nei nidi poi tornare.
Mi alzo dal prato e mi dirigo verso il panorama colorato,
è ora di andare
ciao amico caro è stata una bellissima giornata,
grazie al Subasio il mio monte fatato.

Federica Nasini
11 anni

...SOGNO

Nelle notti più calde d'estate
quando il sonno ti vola lontano
e la mente si sveglia vogliosa
lì comincia il tuo sogno d'amore

E non vale lo sguardo di un uomo
che in quel sogno ti chiede perdono
per le cose non dette...non fatte

Il tuo viaggio comincia nel cuore
tra la luce di stelle e il dolore
di lasciare quella parte che muore
per la luce del sole... su un fiore

Guido Buffoni

SPERANZA

Accade a volte che ti senti triste
e vedi tutto nero anche se c'è il sole
e senti un peso grande sopra il cuore,
allora pensi che non ci sia più nulla
di bello, intorno a te,
che non ci sia più speranza.
...Speranza!
Ecco pian piano esci dal tunnel
e ricominci a vedere colori e luci
Il sole, l'azzurro del cielo.
Speranza, allora è vero...
che sei l'ultima a morire!

Marisa Vagni

SULLO STATO DELLA
SEGNALETICA ORIZZONTALE...
E NON SOLO!!!

Nel corso delle mie quotidiane perlustrazioni del centro storico e dintorni mi capita di rilevare situazioni di preoccupante abbandono come quelle relative alla ormai da tempo sbiadita segnaletica orizzontale e, specialmente, quelle delle strisce pedonali (accesso all'Ufficio Postale, attraversamento di Via Madonna dell'Olivio davanti al distributore API) dove in un recente passato si è anche verificato un incidente mortale.
Se gli abitanti del posto, almeno quelli più rispettosi del codice

della strada, possono agire "a memoria", non è così per i numerosi turisti che accedono per la prima volta, magari dall'estero, nella città serafica: è troppo chiedere una rinfrescata con un po' di vernice bianca ?
E già che ci siamo non si potrebbero togliere o almeno "tosare" adeguatamente quei brutti cespugli di erbacce che, favorire dalle piogge persistenti di questa incerta primavera, proliferano indisturbati lungo le principali vie di accesso alla città ? e rimuovere le "esplosioni" di erba muriola che - oltre tutto - sono causa riconosciuta di gravi allergie e comunque, a lungo andare, danneggiano le mura più antiche già compromesse da infiltrazioni di acqua come nel caso che vedo ogni giorno passando da Porta Nuova (lato destro esterno per chi entra in città)?

Pio de Giuli

COSE BRUTTE IN BELLA VISTA
Nel centro di Santa Maria degli Angeli



Flli Massini s.r.l.

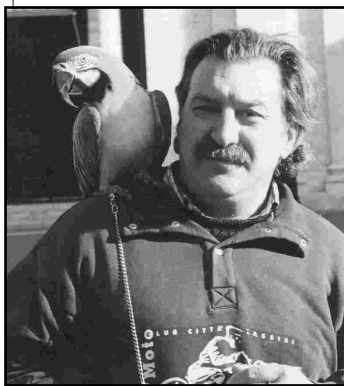
Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

IN RICORDO DI PRIMO ZAMPA

La mattina del 12 marzo 2006 colto da improvviso malore, l'amico Primo veniva strappato a soli 54 anni all'affetto dei suoi cari. Inconsolabile e straziante il dolore della moglie Graziella, del figlio Emanuele, della mamma Giuseppa e della sorella Luisa. "A tanto dolore ci uniamo anche noi amici e compagni di tanti viaggi e mille avventure. Addio, amico Primo, sincero e generoso, resterai per sempre nelle nostre menti e nei nostri cuori perché neanche la morte può sotterrare il profondo legame d'amicizia che ci ha uniti in vita.



Che il Signore ti accolga tra i suoi eletti e dia consolazione a noi".

Renzo Emilia Celestina

Pietro Mazzoli: a cento anni dalla nascita ed a 40 dalla morte (1906-1966)

Il 27 maggio prossimo venturo ricorre il centenario della nascita di Pietro Mazzoli, che in vita ebbe modo solo di fare del bene alla popolazione angelana, sia perché, per natura, era portato all'altruismo sia perché ha avuto modo di ricoprire ruoli sociali e politici che gli permettevano di risolvere problemi di ordinaria amministrazione locale.

Nelle famiglie di origine e di tradizione angelana tutti sanno che Pietro Mazzoli, nel prestare la sua opera umanitaria a chi ne aveva bisogno, non guardava al colore politico di appartenenza della gente, e per questo ebbe la stima di tutti. Questo ricordo è destinato a rinnovare la gratitudine per l'uomo angelano scomparso il 12 maggio 1966.

Lavorò per decenni quale operaio e responsabile nell'azienda elettrica UNES poi, Enel in varie parti d'Italia: Marche, Abruzzo e, per molto tempo, in Umbria, nel settore di Perugia ed Assisi.

La sua opera di uomo politico fu sempre sorretta dalla massima considerazione della popolazione angelana che dal 1948 fino all'ultimo giorno della sua vita lo vollero quale consigliere nell'amministrazione comunale di Assisi. Molte opere, allora all'avanguardia, che sono presenti nella nostra circoscrizione angelana, ebbero attuazione per opera di Pietro. Chi ha memoria ricorda quanto fece per portare Assisi e Santa Maria degli Angeli ad essere centri laboriosi. Solo questo vorrei sottolineare: le tante discusse "bancarelle", che sono tutt'ora presenti in piazza e che danno sostentamento all'economia di molte locali, sono state fortemente volute con impegno e discrezione da Pietro Mazzoli, che vide in questa attività, oltre il vantaggio economico evidente, anche l'occasione di portare nel mondo l'opera dell'artigianato angelano ed umbro.

Questo breve trafiletto commemorativo vuole essere un ringraziamento alla famiglia Mazzoli, in particolare alla figlia Ambrosia, che tiene sempre desto il ricordo del suo stimato papà, il cui operato è ancora vivo presso molte famiglie ed enti religiosi e laici di S. Maria degli Angeli.



Cosmo Oliva

LUTTO

Il 4 aprile 2006 è deceduto dopo una malattia breve ma inesorabile Pasquale Gismondo nella sua S. Maria degli Angeli dove era nato il 24 giugno 1938. Padre di Lucia che adorava e nonno di Tommaso e Giacomo che lo ricorderanno sempre.

Carattere piuttosto schivo e solitario, profondamente buono e onesto. Lascia il fratello gemello Giovanni e gli altri fratelli Aldo, Bruna, Dora e Clemente, si è ricongiunto alla cara mamma Chiarina una delle prime bancarelliste davanti alla Basilica di Santa Maria degli Angeli.



ADDIO DELLA FAMIGLIA A TOSTI FERDINANDO

"Potremmo scrivere pagine di parole per raccontare la bella persona che eri, ma la tua innata modestia ci sconsiglia di farlo.

Ti diamo, quindi, il nostro affettuoso, ma dolorosissimo saluto, ringraziandoti per averci insegnato, con il tuo vivere quotidiano, che nella stessa persona possono coesistere rigore e tolleranza, rettitudine ed altruismo, forza e dolcezza. Un forte abbraccio e un bacio grande".

La tua amatissima famiglia.



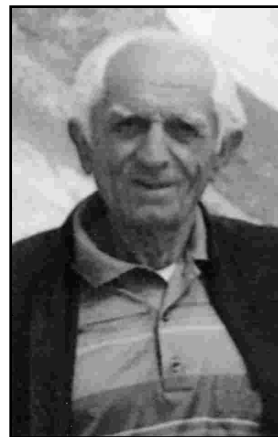
ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della morte di Rufino Salari la famiglia lo ricorda con una Santa Messa di suffragio il 16.05.2006 nella Chiesa Parrocchiale di Costa di Trex alle ore 20.

A te l'augurio di essere in quell'eterea serenità premio dei giusti, vicino a quel Dio che sempre nominavi "Si Dio vuole".

A noi il piacere e l'obbligo di ricordare i tuoi saggi vetusti insegnamenti di giustizia e di onestà ed un'eredità grande che ci accompagnerà nei nostri giorni futuri 'la gioia di vivere'.

Non ci mancherà, la tua presenza, se pur in forma essenziale, continuerà ad alitare benevolmente fra di noi.



Onoranze Funebri S. Francesco

Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d

S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063



di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldò Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldò Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758

Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI



MODIFICHE AL CODICE DELLA STRADA: USO OBBLIGATORIO DELLE CINTURE DI SICUREZZA E DEI SISTEMI DI RITENUTA PER I BAMBINI.

La normativa riguardante l'obbligo delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per i bambini, modificata dal Decreto Legislativo n.150 del 13 marzo 2006, in attuazione della direttiva 2003/20/CE che modifica la direttiva 91/671/CEE, è in vigore dal 14 aprile 2006.

Il Decreto Legislativo n.150 ha sostanzialmente modificato l'art. 172 del C.d.Str., introducendo l'obbligo dell'uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per bambini ai conducenti e passeggeri di autobus ed autocarri nonché di autoveicoli in servizio pubblico da piazza (taxi) e noleggio. Particolare l'innovazione per i bambini: scompare per essi il riferimento dell'età di anni 12 e rimane il solo limite di altezza di m.1,50.; divieto di trasportare i bambini di età fino a tre anni sui veicoli sprovvisti di sistemi di ritenuta (auto immatricolate antecedentemente alla data del 15 giugno 1976); divieto di trasportare i bambini utilizzando un seggiolino di sicurezza rivolto all'indietro su un sedile passeggeri protetto da airbag frontale, a meno che l'airbag medesimo non sia stato disattivato anche in maniera automatica adeguata; fino all'8 maggio 2009, sono esenti dall'obbligo dell'uso dei dispositivi di ritenuta e delle cinture di sicurezza i bambini di età inferiore agli anni 10 trasportati in soprannumero sui posti posteriori di veicoli adibiti al trasporto promiscuo di persone e cose. Tra le innovazioni si rileva l'aggiunta, nell'elenco delle esenzioni, di appartenenti alle forze armate nell'espletamento di attività di emergenza. Ecco la nuova stesura dell'art.172:

« 1. Il conducente ed i passeggeri delle categorie M1, N1, N2 ed N3, di cui all'art. 47, comma 2, muniti di cinture di sicurezza, hanno l'obbligo di utilizzarle in qualsiasi situazione di marcia. I bambini di statura inferiore a m.1,50 devono essere assicurati ai sedili con un sistema di ritenuta per bambini, adeguato al loro peso, di tipo omologato secondo le normative stabilite dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, conformemente ai regolamenti della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite o alle equivalenti direttive comunitarie».

2. « Il conducente dei veicoli è tenuto ad assicurarsi della persistente efficienza dei dispositivi di cui al comma 1.».

3. « Sui veicoli delle categorie M1, N1, N2 ed N3 sprovvisti di sistemi di ritenuta: a) i bambini di età fino a tre anni non possono viaggiare; b) i bambini di età superiore a tre anni possono occupare un sedile anteriore solo se la loro statura supera m.1,50 ».

4. « I bambini di statura non superiore a m. 1,50 quando viaggiano negli autoveicoli per trasporto di persone in servizio pubblico da piazza (taxi) o negli autoveicoli adibiti a noleggio con conducente possono non essere assicurati al sedile con un sistema di ritenuta per bambini, a condizione che non occupino un sedile anteriore e siano accompagnati da almeno un passeggero di età non inferiore ad anni sedici ».

5. « I bambini non possono essere trasportati utilizzando un seggiolino di sicurezza rivolto all'indietro su un sedile passeggeri protetto da airbag frontale, a meno che l'airbag medesimo non sia stato disattivato anche in maniera automatica adeguata ».

6. « Tutti gli occupanti di età superiore a tre anni, dei veicoli in circolazione delle categorie M2 ed M3, devono utilizzare, quando sono seduti, i sistemi di sicurezza di cui i veicoli stessi sono provvisti. I bambini devono essere assicurati con sistemi di ritenuta per bambini, eventualmente presenti sui veicoli delle categorie M2 ed M3, solo se di tipo omologato secondo quanto previsto dal comma 1 ».

7. « I passeggeri dei veicoli delle categorie M2 ed M3 devono essere informati dell'obbligo di utilizzare le cinture di sicurezza, quando sono seduti ed il veicolo è in movimento, mediante cartelli o pittogrammi ... apposti in modo ben visibile su ogni sedile ». Quali sono i veicoli delle categorie M1, N1, N2, N3 di cui all'art. 47, comma 2 del C.d.Str.:

M1: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente; N1: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t.; N2: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12

t; N3 veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 t. Quindi alla categoria M1 appartengono le autovetture, compresi i taxi e le vetture comunque adibite a noleggio; alle categorie N1, N2 ed N3 appartengono tutti i veicoli adibiti al trasporto merci, cioè gli autocarri.

Quali sono i veicoli delle categorie M2 ed M3:

M2: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t.; M3: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t. Pertanto alle categorie M2 ed M3 appartengono tutti gli autobus.

8. « Sono esenti dall'obbligo di uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per bambini:

a) gli appartenenti alle forze di polizia e ai corpi di polizia municipale e provinciale nell'espletamento di un servizio di emergenza; b) i conducenti e gli addetti dei veicoli del servizio antincendio e sanitario in caso di intervento di emergenza;

c) gli appartenenti ai servizi di vigilanza privati regolarmente riconosciuti che effettuano scorte;

d) gli istruttori di guida quando esplicano le funzioni previste dall'articolo 122, comma 2;

e) le persone che risultino, sulla base di certificazione rilasciata dalla unità sanitaria locale o dalle componenti autorità di altro Stato membro delle Comunità europee, affette da patologie particolari o che presentino condizioni fisiche che costituiscono controindicazione specifica all'uso dei dispositivi di ritenuta. Tale certificazione deve indicare la durata di validità, deve recare il simbolo previsto nell'art. 5 della direttiva 91/671/CEE e deve essere esibita su richiesta degli organi di polizia di cui all'art. 12;

f) le donne in stato di gravidanza sulla base della certificazione rilasciata dal ginecologo curante che comprovi condizioni di rischio particolari conseguenti all'uso delle cinture di sicurezza; g) i passeggeri dei veicoli M2 ed M3 (autobus) autorizzati al trasporto di passeggeri in piedi ed adibiti al trasporto locale e che circolano in zona urbana;

h) gli appartenenti alle forze armate nell'espletamento di attività istituzionali nelle situazioni di emergenza ».

9. « Fino all'8 maggio 2009, sono esentati dall'obbligo di cui al comma 1 i bambini di età inferiore ad anni 10 trasportati in soprannumero sui posti posteriori delle autovetture e degli autoveicoli adibiti al trasporto promiscuo di persone e cose, di cui all'art. 169, comma 5, a condizione che siano accompagnati da almeno un passeggero di età non inferiore ad anni 16 ».

10. « Chiunque non fa uso dei dispositivi di ritenuta, cioè delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per bambini, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 68,00 euro a 275,00 euro. Quando il mancato uso riguarda il minore, della violazione risponde il conducente ovvero, se presente sul veicolo al momento del fatto, chi è tenuto alla sorveglianza del minore stesso. Quando il conducente sia incorso, in un periodo di due anni, in una delle violazioni di cui al presente comma per almeno due volte, all'ultima infrazione consegue la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente da quindici giorni a due mesi, ai sensi del capo I, Sezione II, del titolo VI ».

11. « Chiunque, pur facendo uso dei dispositivi di ritenuta, ne altera od ostacola il normale funzionamento degli stessi è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 34,00 euro a 138,00 euro ».

12. « Chiunque importa o produce per la commercializzazione sul territorio nazionale e chi commercializza dispositivi di ritenuta di tipo non omologato è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 716,00 euro a 2.867,00 euro ».

13. « I dispositivi di ritenuta di cui al comma 12, ancorché installati sui veicoli, sono soggetti al sequestro ed alla relativa confisca, ai sensi delle norme di cui al capo I, del titolo VI ».

SANTUCCI
TRATTORIA
CAMERE

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

Nota: le macchine d'epoca rientrano nella categoria M1. Si conferma, pertanto, quanto disposto dalla circolare n. B53/2000/MOT, datata 22 giugno 2000 ... "l'obbligo dell'installazione delle cinture di sicurezza ricorre, sia per i posti anteriori che per quelli posteriori, per tutti i veicoli della categoria M1 che, immatricolati a far data dal 15 giugno 1976, siano predisposti sin dall'origine con specifici punti di attacco". Come previsto dal 3° comma della normativa di cui al Decreto Legislativo 150 sopra riportato, su dette auto, se sprovviste di cinture di sicurezza e sistemi di ritenuta, i bambini non possono viaggiare.

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

Su terreno ben concimato, in questo mese si possono eseguire semina di fagiolini, lattuga di ogni specie, rucola, spinaci e trapianti di pomodori, melanzane, peperoni, cetrioli, cocomeri e meloni...

FRUTTETO

Tutte le piante in questo periodo sono in fase di fioritura. E' opportuno pertanto non effettuare in alcun modo trattamenti antiparassitari, chi non avesse effettuato la concimazione è ancora in tempo. Per le piante giovani o appena trapiantate, somministrare un concime ricco di azoto, mentre per le piante adulte è preferibile un concime complesso di: AZOTO-FOSFORO-POTASSIO.

GIARDINO

Ripulire il giardino dalle erbe infestanti e concimare i prati, effettuare i primi sfalci. In questo mese si possono mettere a dimora le piante a fioritura estiva. Sui balconi si possono fare i rinvasi delle piantine sostituendo in parte il terriccio, e avendo l'accortezza di non fare ristagnare l'acqua nei sottovasi dopo l'innaffiatura.

CAMPO

E' il momento delle semine primaverili che sono iniziate con il girasole nei mesi di Marzo-Aprile, per poi proseguire con il Mais nei mesi di Aprile-Maggio. Inoltre siamo nel periodo di diserbo dei grani duri e teneri, pertanto è consigliabile per effettuare un lavoro perfetto la presenza di un tecnico specializzato per verificare il tipo di erba infestante è presente, e quindi usare il prodotto più idoneo. Sulle concimazioni, infine, segnaliamo il crescente interesse da parte del mondo agricolo, per i concimi azotati a lenta cessione, che non essendo dilavati non producono inquinamento delle falde acquifere.

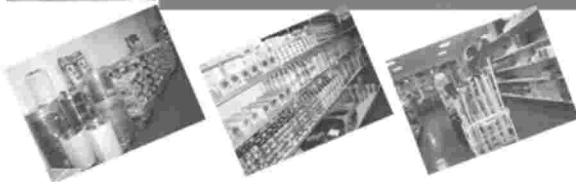


CONSORZIO AGRARIO PERUGIA



**NUOVA APERTURA
GARDEN**

PRESSO LA SEDE DEL CONSORZIO AGRARIO
PONTE SAN GIOVANNI - VIA DEI LOGGI, 52



Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli

Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646

E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

"L'ORO DELL'UMBRIA" OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA D.O.P.

Disciplinare di produzione a denominazione di origine controllata dell'olio extra vergine di oliva "Umbria",

riconosciuta in ambito U.E. come denominazione di origine protetta.

La denominazione di origine protetta "Umbria" menzione geografica,

COLLI DEL TRASIMENO comprende i territori amministrativi

dei seguenti comuni della regione, che vanno dal Perugino, Magione,

Castiglione del Lago, Tuoro e Passignano sul Trasimeno, fino ai

monti di Santa Maria Tiberina, Umbertide, Città di Castello, San

Giustino e

Pietralunga.

Le varietà di olivo

per ottenere il

D.O.P. dei Colli del

Trasimeno sono:

Moraiolo, Dolce

Agogia in misura

del 20%; Frantoio e

L e c c i n o

congiuntamente in

misura non inferiore

al 60%; altre varietà

fino al limite

massimo del 20%.

I requisiti di conformità sono: al colore; dal verde al giallo dorato;

all'odore di fruttato medio leggero, al sapore, di fruttato con media

o leggera sensazione di amaro e piccante, acidità 0,65 indispensabile

nelle cucine per condire a crudo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. Mario Gambelunghe.

Tel. CAP 075 5975224 / 5975272

Centralino CAP 075 59751



Le nuove confezioni imbottigliate presso il nostro Oleificio di Spoleto

CORSO DI FORMAZIONE PER AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Per l'organizzazione della ASL n.2 Umbria e CESVOL di Perugia sarà organizzato un corso di formazione per la qualifica di "Amministratore di sostegno". A seguire riportiamo il calendario degli incontri e le altre informazioni di interesse dei partecipanti.

23 maggio 2006

15.30-16.30 - Illustrazione del corso - Conduttore Dr.ssa A. Pierotti

16.30 - 17.30 - Attività e scopi della Fondazione Madre Coraggio

- Conduttore sig. G. Berellini 17.30 - 17.45 - Pausa

17.45 - 19.00 - Le problematiche e la tutela della persona anziana

e della persona disabile - conduttore Dr. L. Natalicchi

25 maggio 2006

15.30-17.00 - Le problematiche della persona con patologia

psichiatrica: tutela ed aspetti socio-assistenziali - Conduttore Dr.

S. D'Alessandro 17.00 - 17.15 - Pausa

17.15 - 19.00 - La nuova figura dell'amministratore di sostegno:

le novità introdotte dalla legge 6/2004 - Conduttore Dr.ssa A. Coccia

29 maggio 2006

15.30 - 17.30 - Riconoscimento dello stato di invalidità: legislazione

e requisiti medico-legali - Conduttore Dr. A. Bodo 17.30 - 17.45

Pausa 17.45 - 19.00 I compiti dell'amministratore di sostegno

relativamente agli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione

- Conduttore Avv. G. Grillo

30 maggio 2006

15.30 - 19.00 - Tavola Rotonda, esperienze attuali dell'Ufficio

Tutele della ASL/2 e degli Amministratori di sostegno. Conduttore

Ass. sociale. M. Sonno

Parteciperanno inoltre all'incontro gli Assistenti Sociali della Asl,

gli Amministratori di Sostegno e i Giudici del Tribunale di Perugia

31 maggio 2006

15.30 - 19.00 - Questionario di valutazione finale e discussione

plenaria

Le iscrizioni obbligatorie saranno aperte fino al 12 maggio 2006 per un numero chiuso di 30 partecipanti.

Sede del corso Aula formativa ASL2 Parco di Santa Margherita.

Tutti coloro che fossero interessati a partecipare al corso possono

richiedere più dettagliate informazioni tramite posta elettronica al

seguente indirizzo e-mail: formazione@pgcesvol.net

Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

FIDANZAMENTO

Buttate quell'anello
nell'acqua
L'ombra appoggia le sue dita
sulla mia spalla
Buttate quell'anello.
Ho più di cent'anni.
Silenzio!
Non chiedetemi nulla!
Buttate quell'anello
nell'acqua...
L'ombra appoggia le sue dita
sulla mia spalla...

Da "Canti gitani"
di Federico Garcia Lorca

ELEZIONI

Mentre scrivo queste note sono completamente allo scuro delle liste degli aspiranti Consiglieri ed anche degli aspiranti Sindaci: conosco di questi solo un paio di nomi... ma conosco invece le aspettative degli Assisani o, meglio, l'aspettativa della nostra municipalità: **ONESTA' POLITICA' cioè CHIAREZZA.**

Noi elettori chiediamo che una volta votato un nome, scelta una lista, sposata una filosofia amministrativa, su questi elementi fondare il divenire della nostra Città e del suo territorio.

Ricordo, come fosse jeri - e ne sono passati degli anni! - l'appassionato intervento di un capogruppo che magnificava (ho ancora i ritagli di stampa) un cambio di alleanza che tradiva in modo plateale la volontà degli elettori che lo avevano votato... mentre non posso esimermi dal ricordare l'improvvisa defezione di alcuni Consiglieri che hanno ritenuto - bontà loro - di innestare la retromarcia nei loro convincimenti provocando la caduta dell'ultima Amministrazione con danni incalcolabili per la nostra economia.

Mons. De Talleyrand, che nella sua esistenza di politico aveva più e più volte - diciamo - cambiato opinione, fu rimproverato di questo "vizio"; al suo detrattore rispose gelido e sprezzante: "Solamente gli imbecilli non cambiano mai opinione".

Parbleu! Può darsi che S.E. Mons. Charles Maurice Talleyrand Conte de Perigord avesse ragione... ma vorremo, gli elettori ed io tra loro, che i nostri futuri Amministratori fossero un po' meno intelligenti di S. E. Mons. ect. ect. E di ricordarsi che, dopo tutto, Assisi non è in Francia.

ARTIGIANATO ARTISTICO

Divagazioni suggerite dalla cronaca di una conviviale e dalle speranze di un Maestro della ceramica, Peppe Rosi, esule "arrivato" in Australia.

Leggo sull'ultimo numero del nostro mensile la cronaca di una conviviale della Confartigianato del nostro comprensorio (Assisi, Bastia, Bettona e Cannara); prendo atto che i presenti intendono "avviare sistematiche collaborazioni e progettualità in sinergia" che esprimono "una volontà costruttiva" e che intendono "inaugurare una stagione per un'organica e continua collaborazione"... Confartigianato: oramai sono lontano anni luce dai problemi dell'artigianato sia quello dei servizi che quello artistico: prima dell'istituzione delle regioni

compito di sovrintendere all'attività dell'artigianato era demandato all'E.N.A.P.I. (Ente Nazionale Artigianato e Piccole

Industrie) la cui attività era decentrata, regione per regione, mentre "oasi" di particolare interesse artistico venivano create ad hoc per un continuo monitoraggio; una di queste "oasi", che comprendeva un territorio che andava da Assisi fino a Campello sul Clitunno, mi fu affidata - dopo un attento esame della mia pubblicistica sull'artigianato artistico - dall'allora Presidente dell'E.N.A.P.I. avv. Mario Florio, appartenente all'antica e notissima casata siciliana. Ho raccontato di me non perché aspiri a qualche tincross casereccia o conviviale, ma perché desidero avanzare (da competente) nel corso dell'incontro in argomento, per il rilancio dell'artigianato artistico.

Leggo "avviare sistematiche collaborazioni e progettualità in sinergia"; e va bene! Rimанiamo nel campo dell'artigianato artistico: "sistematiche collaborazioni" sono indispensabili con le Amministrazioni Comunali che di concerto potrebbero creare, con i Presidenti della Confartigianato di Zona, una consulta operativa composta di autentici esperti nel campo dell'arte, nelle pubbliche relazioni, nelle ricerche di mercato e, in quello difficile e delicato, dell'accesso ai finanziamenti d'impianto o - più modestamente - al credito di esercizio a medio termine.

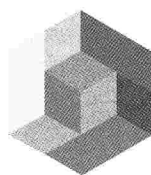
Ed ecco che la sinergia l'abbiamo sistemata, ma tutte le brave e competenti persone che abbiamo scomodato per creare l'auspicata consulta dove, dove sinergiono?

E' indispensabile a questo punto un accurato monitoraggio sul territorio, una ricerca, oserei dire, a porta a porta per "individuare" quei meravigliosi operatori che al lavoro benedetto delle mani hanno saputo aggiungere l'afflato (scusate, ma per una volta anche a me è sfuggita una

parola "difficile") misterioso dell'arte.

"Inaugurata una stagione per un'organica e continua collaborazione" con la creazione di una consulta ed il monitoraggio degli operatori nel ramo dell'artigianato artistico bisogna arrivare ad una "volontà costruttiva" cioè una collocazione organica dei punti di produzione e qui, necessariamente mi debbo fermare alla nostra Assisi ed al suo territorio municipale. Mi diceva il mio Direttore Bruno Barbini che nella zona Montedison vi sono alcuni locali che potrebbero essere trasformati in botteghe artigiane, l'architetto Astengo auspicava che il quartiere di Piazza Nuova potesse ospitare botteghe artigiane nei tanti fondachi allora esistenti (ed oggi trasformati tutti o quasi in negozi di coccetti)... attualmente sono disponibili in fieri i locali (quattro) che in Via Fontebella ospitarono la fatica, l'inventiva e l'arte di quattro autentici maestri del rame battuto e sbalzato: Guerrino ed Amerigo Casagrande, Zenobio Mariani e - ultimo epigone - Colombo Casagrande... per tutti, affettuosamente i "caldarellari". Un mio carissimo amico, pittore e ceramista, Peppe Rosi poco prima del terremoto rientrò in Assisi dall'Australia dove tantissimi anni fa emigrò cercando e trovando fortuna e prestigio, perché voleva "riaprire bottega" nella sua e nostra Assisi; chiese all'Amministrazione comunale (sindaco il Dr. Giuliano Vitali) uno dei locali che erano stati dei Casagrande (naturalmente a fitto simbolico, almeno per i primi tempi!): "Naturalmente" non lo ebbe!

Per Pasqua mi ha fatto, per telefono, come di consueto gli Auguri ricordando i tempi delle favolose mostre, del suo lavoro, delle sue speranze - frustrate - rinnovando il desiderio, che è un sogno, di tornare a lavorare



PERLA

ARREDAMENTI



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

in Assisi... ho contraccambiato gli auguri e l'ho pregato di attendere le prossime elezioni comunali... Chissà che non venga eletto un Sindaco che come Cardelli, Ardizzone, Costantino ebbero a mettere l'artigianato artistico tra le priorità del loro programma: parole?

Ho sott'occhio il catalogo della VII Mostra delle ARTI E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO DI ASSISI: 20 settembre - 20 ottobre 1959 -

Partecipazione senza alcuna tassa di iscrizione o di occupazione degli spazi - Selezione rigida di ammissione. Importo complessivo dei premi, in contanti, rapportato al valore della moneta attuale Euro 7.000 (Settemila!) che se li moltiplichiamo per il coefficiente di cambio fanno, seppure vecchie, un bel mucchio di Lirette: 13 milioni e mezzo! Sindaco? Ardizzone!

Aldo Calzolari

DEDICATO AD UN MARTIRE IL VIALE DEL CIMITERO

Il Viale, bellissimo, di cipressi, che porta al Cimitero ha, per merito dell'ultima Amministrazione comunale, un nome e una dedica: Fra Francisco Ramon, dei Frati Minori Conventuali, Martire, innalzato agli onori degli altari da Papa Wojtila. Fra Francisco è stato il creatore del Presepe che ogni anno viene allestito nella basilica di San Francesco e che i miei concittadini conoscono come "Presepio di Fra Magnino" dal nome del confratello che lo ereditò circa 70 anni fa quando Fra Ramon tornò in Spagna. Io, Fra Ramon l'ho conosciuto e frequentato, da lui ho imparato, come tanti altri ragazzini (...allora!) a sistemare una zolla di muschio, a trasformare un lembo di carta stagnola in un torrentello costretto tra rocce di sughero, a creare timide prospettive grottesche...

L'ho conosciuto e di Lui e del Suo martirio ho scritto tante volte... Fu richiamato in patria, la Spagna, per assistere - Fra Ramon era un frate laico - un confratello gravemente infermo: poi venne la guerra civile e la "caccia" da parte dei repubblicani ai preti, ai frati, alle monache (un conteggio, in difetto, considera a 6.mila il numero delle vittime). All'avvicinarsi dei "rojos" gli fu ordinato di mettersi in salvo, rifiutò, arrivarono i comunisti, prelevarono Fra Ramon ed il vecchio sacerdote che assisteva e - dato che Fra Ramon era giovane e forte - ordinarono a questi di scavare una fossa, sufficiente per due, naturalmente! e poi...

Per lunghi anni la chiesa, quella con la c minuscola, ignorò la strage perpetrata a danno degli ordini religiosi e del clero regolare, poi arrivò il Papa venuto dall'est e che aveva subito le angherie del nazismo e del comunismo e la CHIESA quella vera, quella di tutti noi, ebbe nuovi altari dinanzi cui pregare e santi cui raccomandarsi: tra questi il Beato Fra Ramon cui, non mi par vero, ho da raccomandare un passerotto, suo omonimo, appena nato: Francesco... il mio secondo pronipote: Francesco!

Aldo Calzolari

**MR RONCI
MOBILI**

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602

www.roncimobili.it

Rullo di tamburi... E' IN ARRIVO LA FESTA DI CALENDIMAGGIO

Programma delle manifestazioni del 4-5-6 maggio 2006

GIOVEDI' 4 MAGGIO: "INIZIO DELLA FESTA"

Ore 15.00 Piazza del Comune:

Esibizione degli "Sbandieratori di Assisi".

Ore 16.00 Suono della campana delle Laudi.

Ingresso dei cortei. Il Maestro di Campo assume i poteri sovrani. Restituzione del Palio. Investitura della Giuria.

Giochi medioevali: gara dei Balestrieri delle due Parti.

Ore 21.30 Rievocazioni di vita medioevale in Parte de Sopra.

Proiezione su maxischermo in Piazza del Comune.

VENERDI' 5 MAGGIO: "MADONNA PRIMAVERA"

Ore 15.30 Piazza del Comune:

Ingresso dei cortei.

Giochi medioevali: corsa delle tregge e tiro alla fune. Proclamazione di Madonna Primavera.

Ore 21.30 Rievocazioni di vita medioevale in Parte de Sotto.

Proiezione su maxischermo in Piazza del Comune.

SABATO 6 MAGGIO: "LA TENZONE"

Ore 15.30 Piazza del Comune: "La sfida".

Ingresso dei cortei delle due Parti. Lettura dei bandi di sfida.

Sfilata dei cortei per Corso Mazzini e Piazza S. Chiara.

Ore 21.30 Piazza del Comune: "Il canto".

Ingresso delle due Parti. Sfida canora.

Assegnazione del Palio.

Tutte le manifestazioni, oltre le "scene di Parte", saranno trasmesse in diretta nelle vie adiacenti la Piazza del Comune.

NUOVI ARRIVI...

IN ROSA

E' arrivata ARIANNA, naturalmente ci sono una mamma ed un papà, Laura Brunacci ed Andrea Becchetti, i nonni materni Franco e Giuseppina Brunacci, quelli paterni Nello e Nazzarena Becchetti e... non finisce qui: dietro l'uscio, ad aspettare una compagnuccia di giuochi ed un'amica per sempre, il fratellino Davide. A noi, che ci riteniamo amici da sempre della famiglia Brunacci, non resta che augurare a tutti tutto quello che di buono, di bello, di sereno, di gioia, grandi e piccini - Arianna con posta prioritaria! - aspettano dalla vita.

Comunque, come di consueto, a tutti la benedizione di Francesco PAX ET BONUM da parte mia.

IN CELESTE

Un PAX ET BONUM che giro - con il cuore attaccato ai tasti di questa vecchia macchina da scrivere - a FRANCESCO Calzolari il mio secondo pronipote!

Il primo è stato Filippo che oramai - mi dicono - sta diventando un ometto e che presto, anche lui, avrà con chi giocare. Già, ma per avere un pronipote bisogna avere i nipoti, cioè mamma e papà che nella fattispecie come direbbe lo zio avvocato, sono Valeria Pettrossi (scortata dai genitori Alessandro e Rosa e dai nonni Antonio e Santa Cappuccio) e Giuliano che offre a Francesco, su un piatto d'argento, Nonno Prospero e Nonna Rosaria con sua madre, la Signora Sisina. Le litanie benedissenti le lascio - doverosamente - all'omonimo prozio prete Don Francesco Santini, io, nella fantasia, mi limito a

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI

CERAMICHE - SANITARI

MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Via Prot.Francescani, 105

Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO

Via Marconi, 26

Tel. 0743/49879

stringermi al cuore il passerotto ultimo arrivato e prendendo per mano quel birbante di Filippo insieme andare al Pincio come tanti anni fa, per tanti anni, Nonna Annunziata, che benedice tutti dal Paradiso – che deve esserci per forza “a pareggio” della sua lunghissima infermità – ha fatto con Giuliano, appunto, il papà di Francesco.

...IN TAILLEUR

Sì, avete letto benissimo, nella nostra comunità c'è stato un nuovo arrivo, ma questa volta la cicogna non c'entra per niente e parlare di fiocchi rosa o azzurri non è proprio il caso! Colgo l'occasione per salutare una nuova concittadina la Signora Justyna Zavada, di etnia polacca, da anni sposa felice del mio amico Gilberto Rossi – che, per inciso, conosco da una trentina d'anni! – e madre di un bel maschietto che già va a scuola.

La signora Justyna Rossi è finalmente nostra concittadina, sono sicuro che con cuore sereno saprà aggiungere ai colori della bandiera polacca – bianco e rosso – il verde preso al nostro vessillo e da oggi suo tricolore... Comunque non è questa la mia preoccupazione: Gilberto è Italiano, Justyna – dopo tanti anni di attesa – lo è diventata... ma Kevin, quando sarà un po' più grandicello, sarà di Parte de Sopra o di Parte de Sotto?

L'ISTITUTO ALBERGHIERO PER I “NINOS DE RUA” BRASILIANI

Giovedì 27 aprile è stata organizzata presso la sede dell'Istituto Alberghiero di Assisi una gradevole serata conviviale il cui ricavato è stato finalizzato a sostegno delle adozioni a distanza del progetto “Ninos de Rua” immaginato e gestito dai Missionari dell'Ordine dei frati minori Cappuccini dell'Umbria nell'ambito della loro azione di apostolato profusa da quasi 100 anni in favore delle popolazioni brasiliane del bacino amazzonico e delle “favelas”, poverissimi sobborghi delle megalopoli, ed in particolare dell'infanzia che vive sulla strada in situazione di abbandono, solo in parte mitigato da famiglie del luogo, generose pur nella loro estrema indigenza.

L'iniziativa, alla quale ha partecipato il padre Valerio Di Carlo (autore del divertente libro umoristico “fra Valerio... poco serio”), è stata autorizzata e sostenuta dalla Preside Bianca Maria Tagliaferri in attuazione del progetto di Istituto “Educazione alla salute” che coinvolge in attività di volontariato tutte le classi 3° e 5° della Scuola con l'obiettivo di valorizzare le risorse dell'adolescenza, conoscere e sostenere iniziative di superamento del disagio e, con esse, prevenire atteggiamenti a rischio.

Ai commensali (docenti e familiari degli alunni) è stato servito – sotto lo slogan “Regala al mondo un sorriso” - un elaborato menù di prelibatezze allestito, sotto la guida dei loro docenti Biscarini, Fioretti, Gagliardi, dalle classi del monoennio Cucina C e Sala B che hanno offerto un saggio molto riuscito della acquisita professionalità.

Pio de Giuli

ERRATA CORRIGE

Nel numero 1 del 31 gennaio 2006 a pagina 15 nell'articolo della Pro-Loco di Tordandrea in favore della solidarietà e della cultura abbiamo riportato che la titolarità della scuola di danza de “Il Cigno di Tordandrea” è di Capitini Jasmine mentre in realtà tale titolarità appartiene a Rosianu Raluca.

ELEZIONE DEL PRESIDENTE ED ATTRIBUZIONI CARICHE SOCIALI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA

Sezione di Assisi “Silvio Balducci”

In seguito alla morte del mitico e carismatico Presidente della locale Sezione dell'A.N.M.I.G. Generale Romeo Cianchetta, della scomparsa del Consigliere Pompeo Cianetti e della sopraggiunta indisponibilità di due consiglieri per l'aggravarsi dell'infermità contratta in guerra, su conforme assenso della Presidenza regionale ed informata la Presidenza Nazionale, il giorno 29 aprile u.s. si è proceduto alla elezione del nuovo Presidente ed alle attribuzioni delle Cariche Speciali. Questo l'attuale assetto del Consiglio per il prossimo triennio.

Presidente: Comm. Aldo Calzolari; Vice Presidente Vicario: Prof.ssa Loredana Cianchetta Veneziano; Segretario: Maggiore dr. Michele Becherini; Economo: Tiziana Borsellini; Consiglieri Effettivi: Abbati Gino – Cav. Morosi Aldo; Consigliere Supplente: Sandro Fagiani delegato per la “Fondazione ANMIG”; Consigliere Supplente: Maresciallo degli Alpini Roberto Pettrossi delegato per la Sezione “Soci Simpatizzanti”; Collegio Sindaci Revisori dei conti: Presidente: Tofi Achille; Componenti: Lombardi Quinto, Pettrossi Roberto; Consiglieri Onorari: Mantovani Aurelio, Ridolfi Mario e Lancioni Lamberto.

La Presidenza ed il Consiglio Direttivo inoltre prendono atto con sincera gratitudine – sicuri di interpretare i sentimenti di tutte le componenti associative della Sezione – della generosa disponibilità: dell'Abate Benedettino di San Pietro Don Armando Fabbri di accettare di essere il nostro Cappellano nel commosso ricordo dei Cappellani che avemmo padri e fratelli in guerra: del Generale Tiziano Ronco di rimanere ancora tra noi prezioso filing tra noi “vecchi” che mai deponemmo le stellette e le FF.AA. d'Italia presidio sicuro di libertà e di democrazia; del Giornalista Bruno Barbini – Direttore editoriale del mensile “Il Rubino” – che ha accettato di essere con “l'aristocrazia dei veterani di guerra” per curarne con affetto filiale e sicura professionalità immagine e presenza.

Comitato Frana di Torgiovanetto NOTA UFFICIALE DEL COMITATO A TUTTI I SOGGETTI ISTITUZIONALI COINVOLTI

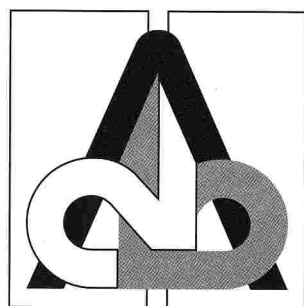
Comunicato stampa 22-04-2006

Dopo le vicende del 20 aprile scorso, con la chiusura per ore del semaforo e delle sbarre sulla statale 444 per un banale guasto all'impianto elettrico e senza che si sia verificato alcun movimento della frana, il Comitato Frana Torgiovanetto ha ritenuto doveroso rendere ufficialmente noto quanto accaduto in una nota inviata a tutti gli organismi coinvolti e per conoscenza anche al Dipartimento della Protezione Civile (DPC) Nazionale di Roma. Lo stesso Dipartimento romano ha convocato per il 26 aprile prossimo una riunione al

fine di discutere gli esiti delle ulteriori indagini condotte dal centro di competenza del DPC e di definire gli interventi necessari, incontro al quale parteciperanno il Comitato e tutti i soggetti istituzionali coinvolti. “A due giorni di distanza da quanto accaduto, purtroppo” affermano Rosati e Proietti rappresentanti del Comitato “registriamo ancora i commenti amareggiati dei cittadini ormai disperati per il progressivo degrado della situazione (ndr La provinciale 249 è chiusa al traffico dal 15 aprile 2004).

Ci rammarica profondamente anche che l'increscioso evento dovuto al guasto sia avvenuto proprio in un momento in cui da parte di tutti c'erano le positive aspettative per l'azione della Prociv nazionale, organismo che ha dimostrato puntualità ed efficacia di intervento.”

I rappresentanti dei cittadini
Marina Rosati
Stefania Proietti



A. DEL BIANCO S.r.l.

Professionisti dell'auto dal 1923

COMMISSIONARI DI TUTTE LE MARCHE

Via Los Angeles, 183 - S. Maria degli Angeli - Assisi

Tel. 075.805971 - www.delbiancoauto.it

REVISIONI AUTO E MOTO IN SEDE

Da Cannara
UNA LAUREA

Presso l'Università degli Studi di Perugia, il 28 febbraio scorso ha brillantemente conseguito la laurea in Scienze naturali la signorina Laura Pompei, figlia dei nostri concittadini Mauro e Silvana Pantaleoni, che ha discusso una tesi dal titolo "Analisi dell'accrescimento Stizostedion Lucioperca (Linnaeus, 1758) nell'invaso di Corbara", riportando il massimo della votazione, 110/110 e lode e dignità di stampa. Ci congratuliamo vivamente con la neo dottoressa, alla quale vogliamo far giungere attraverso questa pagina il nostro attestato di stima per la serietà del suo impegno, a testimonianza che tra i nostri giovani non manca chi costruisce la sua vita su solide basi intellettuali ed etiche.



EMBEDDED

Pensare che un giornalista possa svuotarsi il cervello è ingenuità o furbizia (Eugenio Scalfari)

La rubrica "Il vetro soffiato" di Eugenio Scalfari, apparsa sul settimanale "L'Espresso" il 20 aprile 2006, amplia il mio vocabolario d'inglese con la parola "embedded". Scalfari critica il giornalista Lanfranco Vaccari e la sua "deontologia giornalistica", il cui orientamento porta ad affermare che "il nostro dovere è anzitutto quello di non avere o almeno di mostrare di non avere idee proprie. Se proprio non si può fare a meno di pensare bisogna comunque nascondere con cura". Scalfari aggiunge: "Il giornalista privo di metro somiglia a quello che gli americani chiamano embedded e di cui è stato fatto grande uso in Iraq". E' un giornalista che guarda alla realtà soltanto attraverso lo spiraglio che i suoi ospitanti gli mettono a disposizione. Una realtà taroccata e misurata col metro di chi gentilmente ti ospita. Non conosco Lanfranco Vaccari, ma ho grande stima di Eugenio Scalfari per credere che le sue critiche siano fondate, condivido con lui i principi secondo cui la professione di giornalista presuppone "convinzioni e criteri, sforzo di osservazione costante del contesto, senso di responsabilità e spirito critico". Lezione magistrale per tutti coloro che, pur trovandosi in democrazia, hanno il cervello e la penna "embedded" (dal verbo inglese to embed = costringere dentro determinati confini, incastrare...) costretti nel recinto di regime, pronti solo a celebrare i loro ospitanti.

NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA PRO LOCO

Il Consiglio direttivo eletto nel corso dell'assemblea generale dei soci, svoltasi il 1° aprile scorso, si è riunito il 21 dello stesso mese per procedere al rinnovo delle cariche. Alla presidenza, condotta nell'ultimo sessennio dal signor Marco Bini, è stato chiamato il signor Mario Santilli, non nuovo a questo incarico, per averlo ricoperto nell'ultima fase degli anni Novanta; vice presidente è il gen. Plinio Paoli, segretario il signor Giancarlo Boldrini, economo il rag. Mario Panzolini. Il nuovo Consiglio direttivo è inoltre formato dai signori Marco Bini, Annarita Bovi, Gianni Carpanacci, Pamela Gasparrini, Antonio Mattonelli, Celsa Ortolani, Fausto Pompei, Rosella Sereni, Elisa Stoppini e Aldo Valcelli. Il Consiglio dei revisori dei conti è formato dalle signore Marcella Fani, Settimia Pompei, Stefania Sbicca.

Villa Cherubino

RISTORANTE * PIZZERIA

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

CARTA D'IDENT I.C.I. TA'

Mentre parli ai comizi più edificanti
te lo leggo negli occhi che non sai dire
né a te stesso né a chi ti resta a sentire
se noi siamo gli Enrichi o se siamo i Franti"
(Stormy Six, Cuore, 1977)

Nome: evasore
Cognome: fiscale
Città: Cannara
Anni: ottanta
Segni particolari: essere proprietario di un campo coltivato in area edificabile
Certezze: che la terra fosse "un salvadanaio"
Errori: aver mantenuto la terra per i figli come lo avevano fatto per lui i padri
Dubbio 1: tenersi la terra o venderla?
Dubbio 2: chi la compra se i "rischio esondazione" la rende inedificabile?
Vantaggio 1: ripassare i gironi infernali danteschi ed integrarli con la parola "fiscale"
Vantaggio 2: constatare che ancora non è in Paradiso (nemmeno quello fiscale)
Fobie: vedersi recapitare dal postino una qualsiasi lettera del Comune di Cannara
Postura: con entrambe le mani a conchetta dietro alle orecchie (ma sentire non è comprendere)
Scolarità: giusta per capire che non lo protegge né il vecchio assistenzialismo né il neogarantismo
Fonti reddituali: la casa, la terra, 400 euro al mese di pensione
Sogni: infel I.C.I.

Assunta Parziani

Comune di Cannara - Comunicato Stampa
A CANNARA INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

La Giunta del Comune di Cannara ha approvato nei giorni scorsi il progetto esecutivo relativo al completamento delle opere di urbanizzazione di Via Collemancio e Via S. Angelo. Il progetto è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale settore Lavori Pubblici. I lavori sono stati affidati alla Comunità Montana del Trasimeno e Media Valle del Tevere ed a breve compatibilmente alle condizioni atmosferiche vista l'alta piovosità dell'ultimo periodo avranno inizio i lavori. Si tratta per quanto riguarda Via S. Angelo del completamento di un intervento già avviato negli scorsi anni, consistente nella canalizzazione della fossa che corre sul lato destro della strada per una lunghezza di circa quattrocento metri, nell'intervento è previsto anche il rifacimento di un ponticello sul Canale del Raggiolo raggiungibile da una strada vicinale posta a sinistra di Via S. Angelo. Per quanto riguarda Via Collemancio si tratta dello stesso tipo di intervento allo scopo di evitare in entrambe le zone il ristagno dell'acqua con presenza di animali e la crescita di vegetazione che ostacola il libero deflusso delle acque, ed evitare di conseguenza cattivi odori ed inconvenienti simili particolarmente pesanti durante la stagione estiva. L'importo complessivo del progetto ammonta a € 101.547.00 ed è cofinanziato dal Comune di Cannara, dalla Provincia di Perugia e da un contributo già versato da parte dei proprietari frontisti. Con questo intervento particolarmente atteso dagli abitanti della zona si va a sanare definitivamente una situazione di disagio che interessava due delle principali vie di accesso a Cannara, vie tra l'altro caratterizzate da una forte urbanizzazione per la presenza di numerose abitazioni e di un numero considerevole di residenti.

AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
• CARROZZERIA

TRE B
di Bastianini M. & C. snc

Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

STRADALE

IL RUBINO

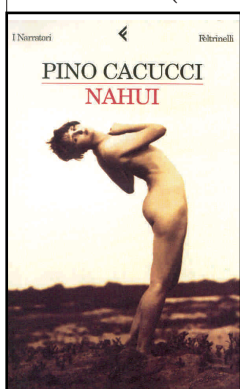
il giornale del cittadino

FENICE-EUROPA, SCELTI I TRE LIBRI VINCITORI DELL'EDIZIONE 2006

Sono di Pino Cacucci, Cristiano Cavina e Cinzia Tani

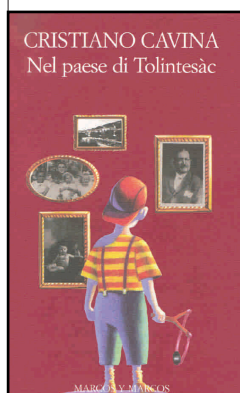
Nahui (Feltrinelli) di Pino Cacucci, Nel paese di Tolintèsac (Marcos y Marcos) di Cristiano Cavina e L'insonne (Mondadori) di Cinzia Tani, sono i tre libri vincitori dell'edizione 2006 del Fenice-Europa, "Un Romanzo Italiano per il mondo". I tre titoli sono stati scelti fra i 70 pervenuti presso la segreteria del premio. La scelta è stata effettuata dalla giuria tecnica formata da Luca Desiato, Giuseppe Pederiali, Claudio Toscani e Adriano Cioci. I tre libri verranno consegnati a 650 lettori residenti in Italia e all'estero (Europa, Africa, America e Oceania). Saranno loro a decretare il "supervincitore" che verrà premiato a Monteleone di Spoleto (Pg) il prossimo 9 settembre.

Pino Cacucci, 50 anni, vive a Bologna. Ha pubblicato molti libri di successo, tra i quali ricordiamo Puerto Escondido (Interno Giallo 1990, poi Mondadori), da cui Gabriele Salvatores ha tratto il film omonimo, la biografia di Tina Modotti Tina (Interno Giallo



1991, Feltrinelli), da cui Alessandro Cappelletti ha tratto il film "Viva San Isidro" con Diego Abatantuono, Demasiado corazon (Feltrinelli 1999). Nahui è la storia di Carmen Mondragon, in arte Nahui Olin, "la più bella donna di Città del Messico", pittrice, poetessa, musa di artisti, protagonista della stagione più calda della storia messicana. Una donna che non si arrende nemmeno davanti alla follia e, prima di cadere nell'oblio, lascia dietro di sé una scia di fuoco, di leggenda, di

intelligenza, di disperata vitalità. Cristiano Cavina è nato in provincia di Ravenna nel 1974. Ascoltando i racconti dei vecchi, sviluppa una passione viscerale per le storie. I libri diventano presto la sua seconda casa. Il suo primo romanzo Alla grande (Marcos y Marcos 2003) trova accoglienza molto favorevole da parte della critica e del pubblico. Tolintèsac è un paese di pura fantasia, dove gli accadimenti si svolgono nell'arco del Novecento e vengono narrati da un bambino senza padre, con l'ausilio onnipotente della nonna, intorno alla quale ruotano numerose figure di piccoli protagonisti, componenti di un



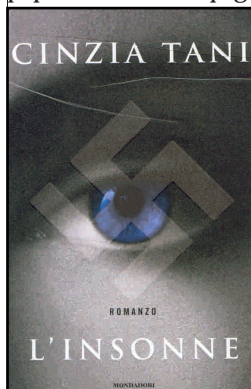
affresco della provincia italiana destinati a scomparire. Cinzia Tani, giornalista e scrittrice, vive a Roma. Ha diretto periodici e condotto programmi radiotelevisivi. Ha pubblicato Sognando California (1987), I mesi blu (1991), Dalla Russia alla Russia (1996) e, per Mondadori, Premiopoli (1987), Assassine (1998), Coppie assassine (1999), Nero di Londra (2001) e Amori crudeli (2003). Ha insegnato Storia Sociale del Delitto alla facoltà di Sociologia dell'Università La Sapienza di Roma. Max, Thomas e Sophie sono i protagonisti de L'insonne. Una storia che inizia nel 1945, a Berlino, sullo sfondo degli esperimenti criminali sui bambini e continua nel 1960, a Parigi, dove i tre, ormai diventati adulti e seguendo strade diverse, finiscono per incontrarsi di nuovo. Thomas ha un suo circo, Max è illustre psichiatra e Sophie è attrice. Ci si può lasciare alle

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

spalle il drammatico mondo dell'adolescenza?

Durante l'estate i 650 giudici popolari saranno impegnati nella



lettura della terna vincitrice; le loro schede decideranno il "Super vincitore". I lettori italiani

sono dislocati in varie regioni, Umbria in primo luogo (in rappresentanza di 24 comuni, più varie associazioni ed enti), quindi Lazio, Toscana,

Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta. Tra i lettori è anche presente un gruppo di detenuti nelle carceri di Perugia, Terni, Spoleto e Orvieto),

I lettori all'estero sono italiani (perlopiù coordinati dall'Arulef) e stranieri, residenti in Australia, Belgio, Brasile, Canada, Germania, Grecia, Libia, Lussemburgo, Spagna, Svizzera, Ungheria e Venezuela. I gruppi più numerosi sono quelli della Svizzera (con Losanna in testa, poi Basilea e Sciaffusa) e della Germania (Würzburg, Norimberga e Basilea). Il gruppo più lontano (geograficamente) è quello di Sydney, i più "stranieri" sono quello spagnolo, costituito esclusivamente di studenti ed insegnanti catalani di Barcellona e Terrassa, e quello libico, coordinato dall'Istituto Italiano di Cultura a Tripoli.

ELEZIONI POLITICHE A BASTIA

Alta affluenza alle urne. Possibile rimpasto?

Il primo dato che salta nell'occhio, ma non è poi una novità, è l'alta affluenza alle urne dell'elettorato bastiolo. Si è rinvigorita una buona tradizione attestando il dato all'88,4 % (alla Camera) con uno sprint robusto rispetto alla media nazionale che è stata dell'83,6. I votanti, divisi nelle 21 sezioni cittadine, sono stati (sempre per la Camera) 13.781

(347 voti nulli). Sin qui le cifre "palpabili". L'analisi dei risultati e la comparazione con il 2001 lascia spazio, invece, a diverse interpretazioni, a causa di frammentazioni, divisioni, raggruppamenti e riappareamenti di sorta tra i partiti. Difficile, se non impossibile, diventa poi il confronto con i dati scaturiti dalle ultime elezioni comunali,

TRINOLI

ASS. MUSICALE SWING & SODA PRESENTA

ORCHESTRA

www.trinoli.it

Da decenni il gruppo musicale rallegra gli amanti del canto e della musica.

Si propone rinnovata nella sua composizione artistica e nella sua

programmazione musicale diretta dal Maestro Luciano Trinoli e Nada Ceccarelli.

È disponibile per serate da ballo nella verde Umbria: nei dancing, nelle sagre paesane, nelle feste di piazza per regalare tanta allegria e momenti di serenità.



Sponsor ufficiale

IMPIANTI

I.T.E.

IDRO TERMIO ELETTRICA di Pasquale Puopolo tel. 339.3789588

Per informazioni: Luciano 338 4727390 Nada 347 0390791

dove la presenza delle liste civiche rende incerta qualsiasi analisi. La certezza è solo quellache deriva dalle cifre che si ottengono sommando i voti delle due coalizioni. Sempre in tema di Camera (ma anche per il Senato le proporzioni non cambiano granché) assistiamo ad un avvicinamento sostanziale dei due gruppi contrapposti. L'Unione (che raggruppa Rosa nel pugno, Comunisti Italiani, Verdi, Ulivo, Udeur, Pensionati, Italia dei Valori e Rifondazione Comunista) acquisisce il 53,42%, mentre la Casa delle Libertà (Democrazia Cristiana, Udc, Forza Italia, No Euro, Alternativa Sociale, Fiamma Tricolore, Lega Nord e Alleanza Nazionale) si porta al 46,58%. Questo il commento di Francesco Fratellini, coordinatore Comunale di Forza Italia: "A Bastia FI mantiene quasi inalterata la sua percentuale e si conferma secondo partito cittadino evidenziando un forte aumento di consensi nelle frazioni. Ma il dato più eclatante è che i partiti che sostengono l'attuale giunta Lombardi hanno ottenuto in questa tornata solo il 43,02%, favorendo un forte spostamento a sinistra dell'elettorato di

centro-sinistra, segno evidente del malcontento dei bastioli nei confronti di chi oggi amministra il comune". Come si ricorderà, Rifondazione Comunista è attualmente all'opposizione nella massima assise municipale. Vi è poi il fenomeno della Udc che a Bastia è cresciuta notevolmente attestandosi al 6,09%. Occorrerebbe sapere, inoltre, i voti delle liste capeggiate da Rosella Aristei quale tipo di percorso abbiano avuto. Più cauti sono i giudizi degli esponenti di centro-sinistra, dove serpeggia più di una perplessità. Qualcuno lascia intendere - e non è una novità - la necessità di avviarsi ad un'alternanza di alcuni assessori. Non vi è da escludere un rimpasto che possa concludersi con qualche clamorosa defenestrazione e nuovi ingressi. Luigino Ciotti non nasconde che il corteggiamento della maggioranza nei suoi confronti è diventato pressante. E' possibile, qualora vengano accolti alcuni "punti chiave", basilari per suggerire un cambio di rotta nell'esecutivo, che i Rifondatori varchino lo steccato che oggi li vede, almeno a livello locale, piuttosto contrapposti.

Commercio bastiolo APERTURE DOMENICALI E ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE

Più di una novità attende i settori del commercio bastiolo. A partire proprio dalle aperture domenicali, in rispetto alle normative regionali, sulle quali le associazioni di categoria, quelle sindacali e dei consumatori, d'accordo con l'assessorato al ramo, hanno condiviso - primo comune della provincia di Perugia - lo spirito della legge. Le parti hanno deciso di prevedere due ulteriori aperture, quella del 30 aprile e del 2 luglio, in concomitanza con le fiere di primavera e d'estate.

In tutto, quindi, sono state fissate undici aperture domenicali. Per la dodicesima (che rientra nei limiti della legge regionale) è stato deciso di offrire la possibilità ai singoli quartieri di prevederla in modo differenziato in concomitanza con eventuali iniziative che si vorranno organizzare.

Le deroghe non valgono per gli esercizi situati all'interno del centro storico ai quali è consentito di aprire tutte le domeniche, purché si rispetti il limite giornaliero di tredici ore. "Abbiamo in animo - dice il presidente della locale Confcommercio, Marco Caccinelli - di introdurre delle iniziative che vadano a colmare eventuali momenti di stasi, ovvero attività di animazione per quelle domeniche che non sono interessate dalle fiere. Le aperture domenicali non sono particolarmente ambite da parte dei commercianti, ma l'esistenza della norma ci impone di creare più di un'opportunità per attirare il pubblico". Incontri si sono avuti anche con gli esponenti degli ambulanti, una branca questa che è diventata nel tempo la vera anima del mercato settimanale del venerdì e che si svolge nel capoluogo ormai da decenni.

Un primo scambio di idee è servito all'assessore Patrizia Repice per recepire dagli stessi operatori le istanze in merito alla riorganizzazione del mercato settimanale che l'amministrazione comunale intende varare. Un primo obiettivo è quello di rendere l'appuntamento più funzionale ed in linea con le esigenze di espositori e consumatori. Si dovrà, nel tempo, sciogliere il nodo di una diversa collocazione del mercato in vista dei lavori di riqualificazione dell'area ex mattatoio e piazza Togliatti. La nuova ubicazione del mercato settimanale - è stato assicurato - non potrà che sortire da una decisione condivisa tra le varie parti.

Sulla XXXVIII edizione di Agriumbria UN TOCCO DI INTERNAZIONALITÀ

Ha registrato un tocco di internazionalità la trentottesima edizione di Agriumbria, la rassegna di agricoltura, zootecnia e alimentazione che si è conclusa al Centro Fieristico "Maschiella". Accanto ai vari momenti espositivi e convegnistici, finalizzati alla valorizzazione dei nostri prodotti - per nostri si intende anche la chianina, il "gigante bianco" tornato a calcare Umbriafiere - si sono affiancate alcune novità di respiro europeo e persino mediorientale. "Abbiamo voluto lanciare - afferma Lazzaro

salami e vini, tra questi il "sangue di toro", vero nettare nero che ha la forza di mandare in visibilibio i buongustai. Vi è stata anche la partecipazione di una delegazione serba della provincia autonoma della Voivodina, interessata a diverse possibilità di partenariato nei settori delle macchine agricole, della catena del freddo e della tecnologia per la trasformazione dei prodotti agroalimentari. In ultimo si è tenuta una conferenza, organizzata dall'Ambasciata d'Israele e Roma, per la presentazione di

Bogliari, presidente della Spa - ulteriori messaggi, a p r i r e n u o v e frontiere nel nome della nostra agricoltura. Ed i segnali sono stati raccolti".

Le presenze internazionali sono state quattro. Per una di queste si è trattato di una conferma nel nome della tradizione: la delegazione di Hochberg, cittadina nei pressi di Wurzburg (Germania), da anni gemellata con Bastia.

Il loro stand ha festeggiato dieci anni ininterrotti di collaborazione con la manifestazione fieristica. I punti di forza sono stati alcuni prodotti tipici di quella terra, in particolare il pane nero e la birra. Nuovo ingresso, invece, per la comunità di Karancslapuito, in Ungheria, che ha presentato



Agritech, la rassegna agricola che si terrà a Tel Aviv dal 9 all'11 maggio di quest'anno. Agriumbria 2006, che si è sviluppata su tre intense giornate, ha avuto in programma un nutrito pacchetto di convegni; tra questi quello sulle agroenergie, sulla nuova imprenditoria in agricoltura, sulle energie rinnovabili in agricoltura, su internet quale strumento innovativo per la promozione dell'agriturismo e quello sulla chianina, razza in ascesa e veicolo di promozione del territorio.



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca,
**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:

**Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petrignano.**

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

PROCEDONO A PASSO LENTO I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PIAZZA

E' trascorso anche il mese di aprile e la ripresa dei lavori non sembra aver dato quell'impatto di rapida evoluzione per avviare una parvenza del nuovo volto del Centro Storico.

Non va trascurato che lavori di simile portata creino imprevisi ed incertezze che solitamente passano attraverso adempimenti burocratici complessi: variante al progetto e sua approvazione, ricerca dei



finanziamenti, approvazione dei diversi enti preposti. Tutto ciò, ovviamente, comporta prima di tutto il procrastinare dei tempi che inevitabilmente si riversano sul disagio della popolazione e dei soggetti economici insediati nel centro cittadino. Il fattore negativo si registra anche nella presenza dei turisti che preferiscono proseguire per altre mete stante la precarietà degli spazi disponibili

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara
Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
Tel. e fax 075/8041836
e-mail
redazione@ilrubino.info

sito
www.ilrubino.info
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini
DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna
DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella
REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni
Daniele Fiorelli
Luca Quacquarelli

I redattori e collaboratori
non percepiscono alcun
compenso. Essi prestano la loro
opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Assunta	Parziani
Augusta	Perticoni
Alessandro	Piobbico
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 18.00
Sostenitore	€ 30.00
Benemerito	€ 60.00

ESTERO

Normale	€ 34.00
Sostenitore	€ 45.00
Benemerito	€ 60.00

Recapito di Redazione
Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044288

Stampa:
TIPOLITO PROPERZIO s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

nella piazza centrale.

Per quanto inizialmente il tutto era stato compreso ed accettato dai residenti, certi di vedere nella nuova piazza una bella ed accogliente realtà, oggi, a distanza di sei mesi dall'inizio del cantiere si comincia a registrare qualche malumore ed insofferenza.

L'augurio è che possa essere recuperato tutto il tempo possibile per avere nel periodo estivo almeno una parte della piazza fruibile e che i nuovi lavori possano aggiungere quegli spazi necessari a presentare la parte del museo archeologico in tutta la sua necessità si da suscitare l'interesse di quel mondo turistico tanto attento alla cultura ed all'arte di queste nostre città minori.

QUELLO STRAORDINARIO DOCUMENTO DAL QUALE NON SI PUO' PRESCINDERE

Ogni realtà territoriale che delimita una entità che la legge definisce "Comune" non può prescindere dal dotarsi di strumenti che ne regolino la vivibilità e soprattutto la sua ordinata crescita economica e sociale. Ci riferiamo a quel documento chiamato "P.R.G." (Piano Regolatore Generale) che tutti i comuni dovrebbero, anzi devono, adottare e con il quale convivere quotidianamente.

La realtà di Bettona, se non andiamo errati, ha viaggiato e sta viaggiando senza questo strumento. E' esistito un facsimile di P.R.G. che ha consentito di "tirare a campare", e solo sei-sette anni fa l'amministrazione comunale decise di metter mano alla redazione del nuovo Piano Regolatore Generale. Incontri, dibattiti, perplessità, promesse elettorali hanno accompagnato la gestazione di "questa creatura" che sembra faccia fatica a venire alla luce.

Sarebbe opportuno e auspicabile che la civica amministrazione si dia dei tempi, possibilmente ristretti, per approvare in via definitiva questo importante documento portandolo anche alla attenzione e partecipazione dei cittadini ma dimostrando nel contempo fermezza e concretezza nelle decisioni gestionali della cosa pubblica.

NOTE STORICHE

La rivolta delle campane

La fusione della campana grande per il campanile di Santa Maria Maggiore venne ultimata il giorno 11 Settembre 1809. Passava però il tempo ed il montaggio del castello sul campanile non veniva effettuato.

I fedeli, in particolare i contadini, per sollecitare la conclusione dell'opera organizzarono lo sciopero delle elemosine, ottenendo finalmente soddisfazione.

Quando la campana fu collocata il 1° luglio 1811 vollero che suonasse per 24 ore senza interruzione.

Alla sorgente di Montelauro agli inizi del secolo scorso.



Servizio
Rinfreschi

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

12 Maggio 2006 FESTA DEL PATRONO SAN CRISPOLTO VESCOVO E MARTIRE DI BETTONA

Con la solennità di sempre i bettonesi si apprestano a rendere gli onori al loro patrono San Crispolto Vescovo e Pastore che già nei primi secoli testimoniò la forza pacificatrice dell'amore di Dio con il suo magistero pastorale, coronato con il martirio.

Ancora oggi ci viene riproposto il suo messaggio per "Perseverare nella fede dei nostri padri, Proclamare il messaggio evangelico e portare la Carità dell'amore misericordioso di Dio tra le genti di tutto il mondo".

Lui che veniva, secondo la leggenda, da quella terra ancora oggi tanto martoriata, la Palestina, intorno all'anno 70 d.C. per volontà dell'Apostolo Pietro Vescovo di Roma.

La ricorrenza sarà così celebrata:

Lunedì - Martedì - Mercoledì (8-9-10 maggio):
ore 18.00 presso la Chiesa di S. Crispolto: Vespri e S. Messa

Giovedì 11 maggio:

ore 18.00 Primi Vespri Solenni

ore 21.00 S.Messa celebrata dal nuovo Vescovo diocesano Mons.

Domenico Sorrentino. Seguirà la solenne Processione con le Confraternite dei disciplinati di Sant'Andrea, della Morte o Misericordia, di San Rocco, del SS Sacramento e del Sacro Cuore di Gesù e il popolo orante attorno all'argenteo busto, reliquario del Santo, accompagnata dalla banda musicale di Costano.

Chiuderà la serata uno spettacolo pirotecnico che splenderà su tutte le colline bettonesi con bella visione anche dalla pianura. Momento molto atteso dalla comunità che apprezza ed applaude l'avvenimento.

Venerdì 12 maggio:

ore 8.00 S. Messa celebrata

dal Pievano Don Giuseppe

Piccioni parroco di Forgiano.

ore 9.00 S. Messa celebrata

da Castagnoli Don

Gianfranco di Valfabbrica.

ore 11.00 Celebrazione

presieduta dall'Abate Farnedi

Don Giustino. Animerà la S

Messa il Coro Polifonico

"Controcanto" di Bettona.

Seguirà la Processione

all'interno delle mura.

ore 16.00 Spettacolo in piazza

con Saltimbanchi e

Mangiafuochi.

ore 17.30 Vespri e S. Messa

Vespertina.

ore 19.30 Estrazione lotteria

con ricchi premi.

ore 20.00 Rock Live Show con il gruppo dei "MOHAVES"

Domenica 14 maggio: Passaggio di Bettona
Tradizionale Fiera di S. Crispolto (dalle ore 8.00 alle ore 20.00).



La processione in onore del patrono San Crispolto in una foto di qualche anno fa

QUALE SORTE PRESENTE E FUTURA PER IL "CONVENTO DI SANT'ANTONIO"?

Una stupenda realtà architettonica ubicata appena fuori dal Centro Storico degrada verso la valle offrendo un panorama mozzafiato per chiunque si affacci da questo balcone.

Fu costruita tra il XV e XVI secolo e vissuta da monaci benedettini sino al XIX secolo.

Vicende successive vedono questa struttura prima abbandonata poi utilizzata come centro di aggregazione sociale e quindi abitata da privati cittadini fino al 1960.

L'attuale proprietà, Regione dell'Umbria e Comune di Bettona,



Il Convento di Sant'Antonio visto da nord

opera intorno al 1970, notevoli lavori di ristrutturazione e consolidamento allo scopo di utilizzare nella maniera migliore questa realtà.

Ma questo è il momento in cui i nodi vengono al pettine!

Ognuno per la parte di interesse

formula delle

ipotesi, ogni

progetto trova

consenso ma anche

dissenso, trattative

con imprenditori

privati si avviano

ma non giungono

in porto e, morale

della favola, tutto

sta ancora lì che

attende e spera.

P r o m e s s e

elettorali? Certo,

puntuale ad ogni

scadenza ogni

parte ne ha rivendicato l'utilizzazione al meglio dando ovviamente

il carattere di priorità.

Anche in questa circostanza quanto è difficile passare dalle parole

ai fatti! Eppure, e c'è tanta unanimità di consensi, chi non riuscirà

a mettere a fuoco la miglior sorte ed il maggior utile nell'utilizzo

della proprietà, non avrà un futuro positivo. Questo concetto vale

per la proprietà privata come per quella pubblica perchè ormai

anche la "cosa pubblica" non può non essere gestita con il carattere

della managerialità.

Chi non ha ancora compreso queste regole è bene che si consideri

"fuori dai giochi".

In sostanza, questo stupendo angolo della collina bettonese merita

grande attenzione e rispetto. Chiunque ha avuto occasione di visitare

questo "cantiere in stato di stallo" ha decantato la bellezza della sua

architettura le cui volte ed archi lasciano gli osservatori attoniti e

la cui angolazione consente di spaziare sull'orizzonte e far sognare

anche chi non è nato poeta e non è consapevole di aver avuto in

eredità un patrimonio di inestimabile valore. Ma l'ottimismo non

deve mai venir meno così come pure la critica non deve essere

risparmiata quando è volta a costruire e non è fine a se stessa.



Il Convento di Sant'Antonio visto da sud



PHYSIOS

di VITTORIO BECHERINI
Via C. Mecatti, 21 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041587 - Cell. 338 7054893

GINNASTICA POSTURALE
ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE e ADATTATIVE
(con personale qualificato)



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

LA FIERA DEL (DIS)GUSTO: SCALA DI FERRO E LAMPIONI DI PIAZZA. UNA TARGA A PERENNE MEMORIA

La foto che vi presentiamo immortalava un nuovo capolavoro di sensibilità estetica quale risulta dalla scala in ferro per accedere agli ambienti posti sopra l'attuale Sala di musica riservata al Concerto cittadino. Questi ambienti, di proprietà comunale, sono stati dati in gestione allo IERP che si è impegnato a portare a termine i lavori e quindi a gestire in proprio l'affitto per un certo numero di anni. Prima degli interventi di ristrutturazione tale accesso era assicurato da una scala in muratura posta a sinistra di chi guarda, che ben si inseriva nel contesto architettonico (l'antichissimo convento delle clarisse di San Sebastiano!), più "morbida" e non invasiva della facciata. Ora ci troviamo di fronte ad una scala antincendio, di pessimo gusto, pericolosa per i bambini, dalle evidenti barriere



La scala in muratura com'era prima. Si noti con quanta armonia si inseriva nel contesto.



La scala di ferro, oggi, col suo sgradevole impatto estetico.

architettoniche, riservabile solo a persone mature e in buona salute. Pensiamo, infatti, alla famiglia a cui verrà assegnato l'appartamento in questione, ma, considerando che il tempo passa per tutti, pensiamo all'anziano che dovesse invecchiare lì dentro. E non solo. La Scuola di Musica svolge attività pomeridiana ed anche serale. Ve l'immaginate che succederà per chi abiterà sopra, quando le zampogne o le trombe o la grancassa o la Banda al completo faranno le prove? Cannara non è nuova a queste brutture. I lampioni di Piazza del Comune ne sono un'altra allegra testimonianza. Ma che cosa fa la Commissione Edilizia?

Avanziamo una proposta: visto che simili progetti sono stati ritenuti validi e degni di essere attuati, chiediamo che vengano apposte delle targhe recanti il nome, a futura memoria, del relativo progettista e di chi ha rilasciato l'autorizzazione, così il cittadino che dovesse rimanere incantato a tanta vista sappia fin da subito con chi complimentarsi.

Ottaviano Turrioni

PER RICORDARE LELLA D'ERAMO

Aveva cinquantasei anni, e nel volgere di alcuni mesi una malattia ha distrutto la sua vita strappandola al marito, ai figli, ai nipotini, all'anziana madre, alla sorella, ai familiari tutti, ai tanti amici che non hanno mancato di partecipare al generale cordoglio di una comunità che è rimasta smarrita, quasi incredula che una persona così viva, allegra, ricca di profondi ideali, qual era la nostra amica Lella, non sia più tra noi. Era nata e cresciuta in via Baglioni, quando ancora il paese era densamente popolato ed esprimeva un'aggregazione forte tra i suoi abitanti, soprattutto nei giorni festivi e nelle sere d'estate quando uomini e donne, ma prima degli altri i bambini, uscivano dalle abitazioni e si riversavano lungo le vie, a sedere sugli scalini, a giocare in mezzo alla strada, a parlare, a terminare qualche lavoro all'aperto o a chiedersi magari aiuto reciproco per una qualche incombenza. Di bambini e di giovani il paese era pieno e Lella si imponeva per il suo carattere brioso, aperto allo scherzo, che già mostrava una visione della vita basata sull'ottimismo e sulla fiducia. Conseguito il diploma di abilitazione magistrale in Assisi, per alcuni anni aveva trovato impiego in una

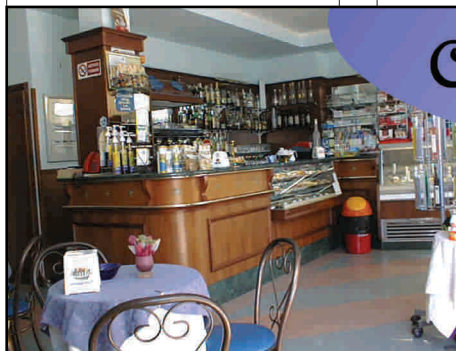
industria cannarese, ma poi, dopo il matrimonio con il dott. Egidio Bandera, aveva scelto di dedicarsi alla famiglia e ai figli, senza però abbandonare gli amici, e specialmente quelli della Filodrammatica Sperimentale di Cannara, insieme ai quali ha dato vita a simpaticissime rappresentazioni teatrali, mostrando uguale talento anche in quelle dal contenuto drammatico. Una profonda ricerca delle ragioni più autentiche della nostra esistenza, alla luce del messaggio cristiano, ha accompagnato tutta la sua vita di sposa e madre in un itinerario spirituale che non ha conosciuto tentennamenti. Umiltà e semplicità sono stati i cardini della sua fede che l'ha spinta, negli ultimi tempi, a seguire il messaggio francescano entrando a far parte della

fraternità OFS di Cannara. Pronunciati i voti del Terzo Ordine, era diventata punto di riferimento del gruppo, vice ministro e maestra dei novizi. Purtroppo, poco dopo questi incarichi, aveva cominciato a diradare le sue presenze all'interno della Fraternità a causa della malattia. Cosciente fino alla fine, ha accettato la dura realtà abbandonandosi nelle braccia del Signore, dal quale ha tratto conforto e speranza nel momento così difficile del supremo distacco dagli affetti e dalla vita terrena.

Noi tutti della Redazione esprimiamo alle famiglie Bandera e D'Eramo le più sentite condoglianze.



Lella D'Eramo (la duchessa Anna) nel dramma "La nemica" di Dario Niccodemi, rappresentata dalla "Filodrammatica Sperimentale" di Cannara al Teatro "Thesorieri" il 30 dicembre 1989.



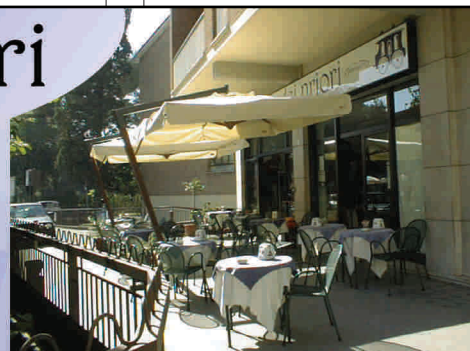
caffé dei priori

caffetteria

pasticceria

gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A. De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



UNA DOMENICA MATTINA A BEVAGNA, PENSANDO A CANNARA

23 Aprile 2006. Appuntamento alle 11 al teatro "Torti" di Bevagna per la presentazione del volume *Bevagna e il suo Statuto dell'anno 1500*, a cura di Claudio Regni. Invito al quale non intendo mancare perché la materia è affascinante e si collega al lungo lavoro che anche noi, qui a Cannara, abbiamo condotto, e concluso nel 2001, dopo anni e anni di impegno, con l'onore di aver dato inizio, proprio con il codice di Cannara del sec. XVI, alla collana della Deputazione di storia patria per l'Umbria dal titolo: *Statuti comunali dell'Umbria*, diretta dalla prof.ssa M. Grazia Nico Ottaviani.

La giornata è bellissima, piena di colori e Bevagna brulica di gente. Una serie di piccoli banchi, tutti uguali anche nella loro copertura, fiancheggia le case della piazza che s'apre dopo Porta Cannara, e

dalle abitazioni donne e uomini stanno portando su questi banchi prodotti della tradizione casalinga: marmellate, pasta, torte salate, dolci; alcune donne stendono la sfoglia di pasta all'aperto, altre condiscono con pomodori e rosmarino quella che noi chiamiamo la "spianata"; le botteghe hanno esposto i loro prodotti: dai salumi agli oggetti in coccio, dal ferro battuto alle sculture in legno; i contadini di un tempo hanno fatto ricorso alla loro tecnica nell'intrecciare ceste, canestri e "crini" (sorta di gerle). Tutto il Corso, fino alla Piazza principale, è costellato di simili "quadri". Resto incuriosito di

fronte a questa iniziativa e stupito dalla massa dei turisti che affollano le strade. Alle 11 le campane della chiesa di San Silvestro suonano a festa e l'armonia dei rintocchi si ripete a mezzogiorno,



Bevagna, Porta Cannara

quando altre campane si uniscono, com'è consuetudine, per rallegrare la giornata festiva suggellando l'appartenenza alla comunità e collegando idealmente il presente al passato. A Cannara, invece, non suona più la campana della torre civica per annunciare che è mezzogiorno, e l'orologio di piazza non scandisce più le frazioni di ora.

La presentazione del volume si apre con l'intervento del sindaco Bastioli, il quale sottolinea la sensibilità dell'Amministrazione comunale che ha proposto tale studio su un materiale documentario di eccezionale interesse, studio e ricerca che, ha detto, "si realizzano solo e soltanto se nel nostro comune ci sono persone le quali giorno dopo giorno si impegnano con passione e competenza". Il prof. Attilio Bartoli Langeli, presidente della Deputazione di storia patria, mette in evidenza la perfetta convergenza che c'è stata tra istituzione locale e studiosi, ricorda che la collana di cui il libro relativo a Bevagna è il numero tre è nata con la pubblicazione dei volumi riguardanti Cannara, aggiunge che è in corso lo studio sullo statuto di Piegara, voluto da quella Amministrazione comunale, che costituirà dunque il numero quattro.

La prof.ssa Nico Ottaviani ringrazia "il sindaco che ha sostenuto il progetto con determinazione eccezionale", quindi traccia alcune linee di storiografia e di storia della Bevagna medievale, moderna e post moderna.

Ho fatto cenno agli interventi dei relatori perché da essi scaturisce un dato di fatto che stupisce: l'impegno delle Amministrazioni comunali umbre (ma non solo: in Veneto, ad esempio, il fenomeno è antecedente) nel promuovere e favorire la ricerca storica locale, partendo anzitutto dagli statuti comunali. E così è inevitabile che pensi a Cannara, dove tutto questo non si è mai verificato, perché probabilmente viviamo in un altro mondo, un mondo chiuso, incapace di favorire quel salto di qualità che la collaborazione tra le sue diverse istituzioni e i suoi cittadini potrebbe essere in grado di far compiere.

Prevalgono invece il sospetto, il tentativo di negazione dell'altro, quando, pur di fronte a iniziative di rilievo utili alla comunità, la paternità è di altro soggetto. Non si spiega diversamente il fatto, per citare l'esempio più eclatante, che negli ultimi anni, interpretando la locale Pro Loco una sentita esigenza, concretizzatasi con incontri culturali, attività di recupero del patrimonio artistico e pubblicazioni riguardanti la nostra comunità, l'Amministrazione comunale sia stata sempre assente, e assente -seppure anche formalmente interpellata- soprattutto per quanto riguarda la pubblicazione dello Statuto comunale, di cui si è fatta carico la Pro Loco, con il generoso contributo di alcune ditte, associazioni e privati cittadini. Sentite, invece, quello che ha saputo fare il comune di Bevagna. Si legge, in sesta pagina del volume in questione: La presente pubblicazione è stata promossa e finanziata dai seguenti enti: Regione Umbria; Repubblica Italiana; GAL Valle Umbra e Sibillini; Programma Comunitario Leader; Unione Europea FEOGA. La presentazione termina appena dopo il mezzogiorno, giusto in tempo per seguire l'ultima parte di quel fantastico concerto di campane delle chiese di Bevagna che accompagna i turisti a passeggio nell'Itinerario Enogastronomico e Artigianale per le vie e le piazze della cittadina. Col prezioso volume sullo Statuto di Bevagna in mano, acquistato a 25 euro, mi dirigo verso Porta Cannara. Per un tratto, facendoci largo tra la gente, sono in compagnia dell'assessore alla cultura del comune di Bevagna, il dottor Antonio Pirillo, che tra l'altro mi aggiorna sulle varie pubblicazioni promosse dalla Amministrazione comunale.

Penso ancora al mio paese, che tanti anni fa, quando frequentavo la Scuola Media proprio a Bevagna, viveva nei confronti di questo comune un campanilismo acceso, che oggi non si reggerebbe in piedi.

Torno a casa. A mezzogiorno e tre quarti Cannara è deserta.

O. Tur.

ROSCINI IMPIANTI GRUPPO ROSCINI IMPIANTI TECNOLOGICI

AMI 2000

propone

Sicurezza gas

SERVIZIO DI MANUTENZIONE
PROGRAMMATA DELL'IMPIANTO
GAS-METANO



AMI 2000 s.r.l.
Zona Industriale
S. Maria degli Angeli
Tel.. 075/8043796 - Fax 075.8043791

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria



Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

JUST IN TIME (Assea assea) BALDACCHINI E BAMBOLE

(Il cadavere squisito è tornato a bere la vernaccia novella)

Lo scorso anno (30 aprile 2005) lo spazio di questa rubrica fu dedicato al surrealismo del lunedì di Pasqua a Cannara e parlai del gioco "Il cadavere squisito" riportato nel Dictionnaire abrégé du Surréalisme di Breton ed Eluard (1938). "Il cadavere squisito" è un gioco con carta piegata, che consiste nel far comporre una frase o un disegno da parte di più persone senza che nessuna di esse possa tener conto della collaborazione o collaborazioni precedenti. Il primo tentativo che si fece originò la frase Le cadavre exquis boira le vin nouveau (il cadavere squisito berrà il vino novello). La discrepanza tra i programmi promessi per la giornata e la realtà, la delusione dei turisti mi portò a sostituire la parola vino con vernaccia. Si sospettò, in Cannara, la presenza di seguaci di Breton. Il lunedì di Pasqua di quest'anno amplifica i nostri sospetti. Era già sibillino l'invito stampato sul pieghevole: "I percorsi delle eccellenze: la Vernaccia di Cannara, trame al profumo di cipolla, bambole e profumi. (Intera giornata-Centro Storico)".

Il programma si arricchiva di una citazione, sulla vernaccia, (tre volte più lunga del programma) di un certo Baldacchini; non era dato sapere il nome dell'autore né il titolo del libro; si annotavano comunque le pagine e l'anno.

La vernaccia novella ispira il surrealismo più di quanto possa fare il vino. Il turista è tornato incredulo verso casa dopo aver cercato invano le eccellenze... bambole e profumi nel centro storico, per l'intera giornata. Il gioco si è fatto intrigante per i cannaresi che dopo aver immediatamente compreso che Baldacchini era un nostro concittadino di nome Giulio Baldaccini (anche il computer ha partecipato al gioco), devono ancora mettere a fuoco il valore della parola eccellenze unita a bambole. Il dizionario della lingua italiana alla parola "eccellenza" fa corrispondere "qualità di persona o cosa che eccelle, superiorità assoluta, altissimo grado di perfezione". D'altra parte il surrealismo suggerisce misteriosi significati, la realtà noumenica..., passi per i profumi di cui si ha una percezione molto soggettiva, ma... queste bambole cannaresi... per di più eccellenze? Scriveteci, partecipate al gioco!

Assunta Parziani

CANNARA E LA "PRIMAVERA IN VALLE UMBRA"

A cura dei comuni di Bevagna, Cannara, Montefalco, Spello e Trevi è stato stampato di recente un pieghevole per pubblicizzare le iniziative di carattere sociale, religioso e culturale che tra aprile e maggio si tengono in queste cittadine.

Su tutte spicca la varietà e la ricchezza degli appuntamenti che Bevagna ha saputo organizzare e proporre, mentre Cannara ha dovuto far ricorso a quelli che da secoli la chiesa locale e i fedeli ripetono durante la Settimana Santa, e cioè la Processione col Cristo Morto del Venerdì, cui nel pieghevole fa immediatamente seguito una possibile che ritengo sconsigliata e comunque non da richiamo turistico: Accensione delle vetrine [quali, se i negozi del centro storico hanno quasi tutti chiuso i battenti?] per la Pasqua, e la Rinchinata del giorno di Pasqua. Per il lunedì successivo, invece, una proposta dal titolo per certi aspetti accattivante, per altri oscuro: I percorsi delle eccellenze: la Vernaccia di Cannara, trame al profumo di cipolla, bambole e profumi.

Ora, ritenendo che il dépliant stia circolando in migliaia di copie e rappresenti, in questa occasione, il biglietto da visita della nostra comunità nei confronti dei numerosi turisti che hanno scelto l'Umbria come meta di vacanza, mi sia concesso fare alcune considerazioni: a) se nel proporre le iniziative si sceglie di darne una certa estensione

narrativa, le informazioni devono essere esatte e aggiornate. Di Cristo in cartapesta, infatti, si è parlato fino a quando il restauro effettuato a Roma dall'Istituto Italiano Arte Artigianato e Restauro (2001-2002) non ha messo in evidenza, in modo inoppugnabile, che è invece composto di diversi strati di materiale tessile tra loro incollati, esattamente da cinque diverse pezze di tela [di lino] che costituiscono il supporto della pittura (M.F. Tizzani, Relazione tecnica finale, in AA.VV., Il Restauro del Crocifisso di Cannara, Spello 2002, p.25). Questo è l'elemento veramente originale che conferisce, assieme ad altre caratteristiche delle quali non è il caso qui di parlare, quella particolarità nella storia della statuaria che proprio a Cannara trova una testimonianza non riscontrabile altrove, di sicuro non nella nostra regione. Chi parla a nome di una comunità e ne pubblicizza il patrimonio ha il dovere di leggere le pubblicazioni che ne trattano;

b) bisogna saper copiare. Le spiegazioni comparse nel pieghevole sono quasi tutte estrapolate da opere più o meno recenti con la tecnica del copia-incolla che abbiamo deprecato tante volte negli studenti più sbadati e impreparati, i quali non si rendono conto che tagliando qua e là ed accorpando il rimanente perdono il filo conduttore e rischiano di fare affermazioni stravaganti, come quella di un cielo buio a tratti illuminato dal riverbero delle torce, cosa che non potrà mai succedere, perché il riverbero delle torce non può avere un simile potere in rapporto al cielo: la fonte, infatti, recita Il sacerdote solleva il Cristo, lo innalza sullo sfondo di un cielo buio..., il volto ed il corpo a tratti illuminato dal riverbero delle torce (sulla Rinchinata, poi, il lettore è tratto a pensare che siano tre le processioni, due che accompagnano l'uscita della statua di Cristo Risorto da San Matteo, ed un'altra per quella della Vergine da San Biagio);

c) chi copia deve sempre mettere tra virgolette o in corsivo la parte riportata, citare nome e cognome dell'autore, titolo del libro, città e anno di edizione, pagina/e. Il "Baldacchini 1882 pp. 32-33", di cui al nostro pieghevole, non fornisce alcuna indicazione, sia perché non sappiamo se si tratti di Giulio o di Gabriele Baldaccini (una certa comprensione per l'errore prodotto dalla memoria del computer!), sia perché il lettore non saprà mai dove andare a scovare queste pagine;

d) se si scrive di una iniziativa, con l'intento di spingere il lettore d'altri comuni a visitarla, bisogna che essa venga effettivamente realizzata. Mi riferisco a quella del Lunedì 17 Aprile quando, per l'intera giornata, vengono reclamizzati I percorsi delle eccellenze: la Vernaccia di Cannara, trame al profumo di cipolla, bambole ecc.

Niente di tutto ciò è stato organizzato nella mattinata del 17 aprile (e per le trame profumate di cipolla ecc. neanche di pomeriggio), cosicché alcuni turisti col dépliant in mano hanno fatto fatica a raccapezzarsi e se ne sono andati piuttosto irritati domandandosi che paese sia questo (e non è la prima volta: vedi la disavventura dei turisti che il 15 ottobre scorso hanno invano cercato la serata di gola a Cannara, reclamizzata nel dépliant dell'Eurochocolate, che invece nessuno a Cannara ha organizzato, e vedi anche quanto si è verificato il lunedì di Pasqua del 2005, cui accenna Assunta Parziani nel suo "Just in Time").

Immagino che tali puntualizzazioni possano dar fastidio a chi tanti problemi non se li pone, ma esse scaturiscono dal desiderio di difendere l'immagine del paese che amo, al quale ho dedicato e dedico molta parte del mio tempo e delle mie energie, come pure di difendere il frutto di studi e ricerche che da anni rivolgo alla nostra storia cannaresa, che altri scopiazzano qua e là, appropriandosene, senza sentire il dovere di citare la fonte.

O. Tur.

Altri servizi a pagina 24

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it



Via Patrono d'Italia 48 - 06088 S. M. degli Angeli - Assisi (PG)
Tel. 075/8040867 - Tel. 075/8040221 - Fax 075/8049141

IL RUBINO Sport

il giornale del cittadino

CONTINUANO I SUCCESSI DELLO SPORTING ANGELANA

Con l'arrivo della primavera fioriscono i successi e le iniziative sportive dell' A.S.D. Sporting Angelana. Il settore giovanile prosegue con successo l'attività, continuano infatti ad aumentare le iscrizioni dei bambini nelle varie categorie dei pulcini ('95-'96-'97) e dei primi calci ('98-'99-'00), molto positiva l'attività calcistica sia in ambito dei vari campionati, che in quello dei tornei. In tal proposito si evidenzia la partecipazione delle giovanili dello Sporting Angelana nei tornei limitrofi di Cannara, Palazzo e Ponte Valleceppi



e nel prestigioso torneo di Cesenatico. Sempre per quanto riguarda il settore giovanile a breve sarà presentato un nuovo responsabile di navigata esperienza che coordinerà l'ottimo staff esistente e farà da tramite tra i vari tecnici e la dirigenza societaria. L'attuale staff tecnico è composto da:

Primi calci: Mariani Luca; Pulcini '97: Venturini Ivo; Pulcini '96: Migliosi Gabriele; Pulcini '95: Pavi Stefano.

Per quanto riguarda invece la prima squadra, la società domenica 30 aprile, alle ore 16.00, nello stadio comunale di Valfabbrica lo "Sporting Angelana" ha disputato lo spareggio del campionato di prima categoria contro la Pol. Julia Spello e che purtroppo ci ha visto soccombere con un netto 4 a 0. In verità, per essere stata una squadra neo-promossa le ambizioni si erano rivelate alla fine oltre le previsioni.

E' stato comunque un ottimo campionato e l'augurio è soltanto quello di aver rinviato di un anno il passaggio di categoria nel campionato di Promozione regionale. Con l'occasione il presidente del sodalizio ringrazia tutti i collaboratori e i sostenitori che si sono prodigati per il conseguimento degli ottimi risultati augurando che il calcio angelano possa moltiplicare le simpatie e gli affetti e tornare ai tempi gloriosi della blasonata bandiera giallo-rossa.

ASSISI info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com 075-8064133

ARRIVA LA MILLE MIGLIA



Venerdì pomeriggio 12 maggio vedremo sfrecciare sulle nostre strade i bolidi che per trent'anni hanno reso celebre la corsa più bella del mondo. Un mix di sport, di cultura, di ingegno: questa è la Mille Miglia. Il fascino dei ricordi di questa appassionante corsa

d'altri tempi (1927-1957) non tramonta, anzi, cresce anno dopo anno tanto da essere annoverata, a pieno titolo, come evento internazionale. Tre giorni intensi di gare lungo il percorso Brescia-Roma-Brescia che, dopo due anni di assenza, vedremo correre per le nostre vie cittadine con ingresso nel territorio comunale da via Gualdo Tadino.

In sintesi questo il percorso: Ingresso ad Assisi dalla provinciale del Subasio, cimitero urbano Assisi, Porta San Giacomo e via Merry del Val, via San Francesco, piazza del Comune, piazza Santa Chiara e Porta Nuova, circonvallazione e



proseguimento per Santa Maria degli Angeli via Patrono d'Italia, piazza Porziuncola e rotonda via Los Angeles, con ingresso nella piazza antistante la Basilica dove verrà effettuato il "controllo a timbro" con prosecuzione verso il sottopasso che immette sulla



SS.75 in direzione Foligno. Parteciperanno a questa edizione circa 380 equipaggi in rappresentanza dei cinque continenti e di tutte le marche automobilistiche che gareggiavano nelle edizioni 1927/1957. Una carovana che comprende, oltre ai piloti,

meccanici di tutte le case automobilistiche rappresentate, assistenza sanitaria sull'intero percorso, giornalisti e tecnici televisivi di ogni parte del mondo, sponsor internazionali. Come è ormai consuetudine saranno al via numerosi personaggi del mondo dello sport, del cinema, del giornalismo e del jet-set i cui nomi sono solitamente

mascherati da pseudonimi allo scopo di garantirne la privacy. Solo nelle ultime ore trapelano indiscrezioni attraverso i quotidiani e le riviste specializzate. La manifestazione che vanta, tra l'altro, il sostegno dell'alto



Patrocinio del Presidente della Repubblica, l'adesione di Ministeri e istituzioni culturali ed economiche continua a tenere alto il prestigio del Made in Italy tanto che l'evento è stato già esportato negli Stati Uniti e in Giappone.

Ogni anno arrivano alla organizzazione di Brescia oltre 800 richieste di partecipazione che per motivi di ovvia organizzazione, per oltre il cinquanta per cento, devono essere rigettate o rinviate alle edizioni successive.

Tre ore di intenso ed appassionante spettacolo a partire dalle ore 16.00 circa di venerdì 12 maggio: un pomeriggio da batticuore per tutti gli appassionati delle vecchie "quattro ruote" che seguiranno con trepidazione la rievocazione della più bella corsa del mondo.

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
 Palasport Giontella Bastia Umbra
 Tel. 349 3583610

